

Mentre le truppe presidiano consolidando l'occupazione gli uffici politici organizzano la nuova vita del Tigre

Comunicato N. 54

Roma, 25
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 54:
IL MARESCIALLO DI BONO TELEGRAFICA
SUL FRONTE DEL 2° CORPO D'ARMATA UNA COLONNA DI TRUPPE NAZIONALI ED ERITREE HA ESEQUITO UNA RIORGANIZZAZIONE SULLA LINEA SOELIGOT-EICALET.
SUL FRONTE DEL 3° CORPO D'ARMATA, ULTIMANDO LA RIORGANIZZAZIONE POLITICA E MILITARE DELLA REGIONE, SI SONO STABILITI REGOLARI PRESIDII ED UFFICI POLITICI, DI NELLE LOCALITÀ PIÙ IMPORTANTI.
REPARTI DELLA DIVISIONE GAVINANA HANNO PRESIDIATO LA REGIONE DI ENDA MICHAEL E ZONGUI A SUD-EST DI AQUA RIGOLLEGANDOSI CON LE CAMOGIE NERE E GLI ERITREI CHE PRESIDIANO TZAHAMA E NADIR.
TRUPPE ERITREE E BANDE HANNO STABILIMENTE PRESIDIATO I PRINCIPALI QUADRI DEL TAGAZZE A SUD DELLA REGIONE DELLO SOIRE.
L'AVIAZIONE HA CONTINUATO ATTIVAMENTE LE SUE RIORGANIZZAZIONI SUL TENBIEN E VERSO AMBA ALAGI.

Il valido concorso degli armati forniti dai capi locali sottomessi

L'attività della colonna Mariotti - Un altro successo degli abissini - Il dissenso fra Ras Sejum e Ras Cassa - Dove si concentrerebbero gli etiopici per la battaglia - Il campo d'aviazione di Macallè in efficienza

Quartier Generale, 25
Tutto il fronte del 2° Corpo d'Armata è stato notevolmente fortificato.
La colonna Mariotti è in movimento per eliminare definitivamente gli armati di Ras Cassa. Sottobai vaganti nella zona delle pendici orientali. La nostra colonna opera col concorso degli armati forniti dai capi locali. Questo concorso utilissimo, specie per la perfetta conoscenza che tutti gli elementi hanno del territorio, ha una grande importanza morale e politica. Una prova incontestabile della fedeltà della popolazione della zona piena adesione all'opera delle nostre autorità.
Il Barambara Bela Santa ha avuto uno scontro con gli armati abissini, che si sono svenati. L'abbai è circondato da una parte di truppe che alla fine del fiume Uru infingendo loro "voti" perditi, facendo vari prigionieri.
La stabile occupazione del quadrato del Tagazze, che negli scorsi giorni erano stati meta delle ricognizioni delle nostre colonne mobili e avanzate della Divisione Gaviana, costituiscono fatti di notevole importanza.
Mentre infatti lo scopo della ricognizione era prevalentemente politico, l'occupazione segna l'effettivo possesso di tutta la regione a nord del Tagazze. Tale occupazione è inoltre importantissima dal punto di vista militare per le truppe che hanno potuto stabilire in quanto le operazioni non possono che avvantaggiarsi dell'avanzata progressione della zona destra.
Sul fronte del 3° Corpo d'Armata, la vittoria della battaglia di rastrellamento, ha portato la prima divisione ha raggiunto Mal Zogbi.
Contemporaneamente sul fronte del 2° Corpo d'Armata la 3° Divisione camice nero ha raggiunto il m. Moro Gatta.
Seconda notizia da fronte francese ras Sejum avrebbe raggiunto ras Cassa a sud di Macallè. Esisterebbe un profondo dissenso fra i due Ras. Il primo vorrebbe combattere subito per risolvere il morde delle truppe, mentre ras Cassa vorrebbe temporizzare. Secondo tali notizie il Negus, interpellato al riguardo, avrebbe dichiarato di partire per il fronte, onde studiare la situazione e prendere le opportune decisioni.
Altre notizie recano che gli etiopici, più che nella zona di Amba Alagi, si concentrerebbero nella regione centrale delimitata dal Nilo azzurro e dal confine orientale dell'altopiano. Questa regione dove si trovano centri importanti quali Dessiè, Boromeda, Tania e Magdala, controlla l'accesso alla Danacalia, al paese di Amhara, al Goggiam e allo Scioa. La zona è anche abbastanza ricca e può fornire mezzi di sussistenza ad alcune centinaia di migliaia di uomini durante un tempo sufficientemente lungo.
Le posizioni strategiche sarebbero anche eccellenti e in prospettiva si ricorda che quaranta anni fa Menelik scelse proprio questa regione per operare il concentramento delle sue truppe che dovevano combattere contro gli italiani.
Fratanto constatiamo che lo spostamento delle truppe sul nostro fronte è sempre più caratterizzato dall'imponente sforzo che viene attuandosi e che è

Lettera agli italiani di Denys Amiel

Roma, 25 (per telefono)
Denys Amiel, l'insegnante, drammaturgo francese tanto largamente apprezzato in tutto il mondo, ha diretto ad Arturo Marfisi una lettera nella quale dice di scrivere come si fa a un amico che soffre.
«Siamo innumerevoli in Francia a soffrire della vostra pena e ad essere fieri della vostra fedeltà. Voi avete rialzato il livello della nobiltà umana, perché in un mondo quasi completamente punito sapete tener testa alle ingiustizie e al terrore, e alla corruzione, fare sacrificio, e alla vostra esistenza. Non pensate solo a voi, ma a tutti. Non pensate solo a una piccola minoranza massonica, ma a un'umanità potente, sia quella dei francesi, l'immensa maggioranza dei miei concittadini e con l'Italia. Essi non accetteranno mai che l'Italia sia piegata e umiliata. Per molti di noi sarà motivo di rammarico e di dolore il rimorso che non si sia colta l'occasione che voi ci avete offerta di abbandonare la "ingiustizia" e caparbietà tirannide inglese mettendoci risolutamente a fianco del vostro grande Mussolini».
Dopo aver detto che i veri francesi fremono di sacra ammirazione nell'apprendere che gli italiani sono disposti ad enormi sacrifici per far trionfare la verità della propria causa, Amiel continua:
«Tenete duro, amici miei, non cedete, altri cederà. Amici fiduciosi nel nostro affetto. Quando si vuole ascoltare l'anima di un popolo, bisogna volgersi alla gioventù. Ah! Se voi conoscessete la nostra. Vedrete quale geniale e bella indignazione anima i nostri colleghi, i nostri figli, le nostre università. Questa è la vera Francia, e ciò che più conta, la Francia di domani. Siate un po' pazienti. Questa gioventù la incontrerete presto».
«Vi supplico, vi scongiuro, amici miei, di non permettere che dei vostri animi penetrino un senso di amarezza, sia pure minime, verso la Francia. Volgete la vostra mente a un'altra cosa: da questa parte delle Alpi si trovano della vostra sofferenza, e vi vengono guardando, impazienti di ansia, il dramma del vostro destino nazionale, sarebbe ingiusto. Voi non dovete infatti scorgere, ragliare coloro che vi amano ardentemente e che un giorno faranno forse intendere la loro voce domine».
«Leggete frattanto il "Matin", il giornale più letto e quello che gode la maggiore considerazione. Esso esprime in modo esatto l'opinione del popolo vero e leale, di Francia, quel popolo di cui es-»
«Ci sono qui, credetemi, molte cose ben confortevoli per voi che si dicono e si pensano. Tutte le nostre preoccupazioni, e Dio sa, che ne abbiamo, sono oggi parte di un piano secondario, perché che proprio voi siete ora oggetto della continua nostra ansia».
«Il vostro è un processo di umanità. Disgraziati, miserabili, coloro che non ne hanno visto o si sono rifiutati di vederne il significato».
Denys Amiel continua la sua nobilita ed appassionata lettera affermando che non si lascerà sfuggire alcuna occasione per mostrarsi, nella sfera della sua attività, un difensore della causa italiana.

La giustizia è al di sopra dei fatti

L'Uruguay nella risposta all'Italia riconosce la nuova situazione creata in Etiopia dopo l'occupazione del Tigre

Montevideo, 25
Il Ministro degli Esteri dell'Uruguay ha consegnato al R. Ministro in Montevideo la seguente nota verbale:
«Il Ministero degli Esteri ha l'onore di accusare ricevuta alla Legazione d'Italia della nota verbale in data 11 cor. relativa alle misure adottate dalla S. D. N. nel conflitto italo-etiope».
«Il potere esecutivo ha preso nota delle dichiarazioni che la Legazione d'Italia in nome del suo governo ha formulato circa le differenti sanzioni decretate a Ginevra contro l'Italia ed alle quali l'Uruguay si è associato nei modi ormai noti».
«Questo Ministero non crede che il caso di entrare nell'analisi delle stesse, pur ritenendo opportuno di insistere una volta di più sullo stato d'animo che in proposito lo domina».
«E' stato duro per questo governo collaborare alle sanzioni decise, però è stato necessario. Essi sono diretti contro tutti i compiti del Governo della Nazione Italiana, e non in questa ora da cui sentiamo ogni volta più di ogni altra cosa e i cui figli hanno confuso e confondono con i figli dell'Uruguay con le energie del lavoro come le più alte manifestazioni dello spirito umano e della stessa tradizione e nutrito dalla stessa cultura. Ma questo governo è leale alla parola impegnata nel Patto della Lega delle Nazioni».
«E' vero che la giustizia è al di sopra dei fatti ed è vero - come ha detto un illustre pubblicista dei giorni nostri - che il diritto internazionale è stato fatto per i popoli e non i popoli per il diritto internazionale ma se esiste la persuasione senza per questo prescindere dalle intenzioni del Governo italiano senza porre in dubbio la sua buona fede, che gli atti di esso significano una deviazione agli obblighi imposti dal Patto accettato anche dall'Italia, allora l'imperativo categorico è quello del rispetto al trattato senza i quali diviene impossibile la convivenza degli stati nella comunità internazionale».
«Dalla nota della Legazione di Italia questo governo rileva due circostanze di fatto che possono costituire il principio di una situazione nuova: che certamente dovrà essere esaminata in seno alla S. D. N. con ampio spirito di equità internazionale e che può rendere più permanentemente necessaria la soluzione pacifica del conflitto. L'Italia ha decretato la liberazione immediata di molte migliaia di etiopi dai territori da essa occupati e non le è più possibile restituire gli stessi alla schiavitù, così come non le è possibile abbandonare ad una vendetta indubbiamente barbarica le numerose popolazioni che si sono poste sotto la protezione della sua bandiera».
«In risposta alla sua nota, il Ministero degli Esteri preghi la Legazione d'Italia di voler far presente al suo governo che l'Uruguay si sente vincolato dalle obbligazioni create dal Patto e dalle conseguenze che emergono dallo stesso senza per altro arrivare ad estremi né a violenze contro produttori e che l'Uruguay propenderà nella misura delle sue forze all'adozione di formula di carattere conciliativo onde porre termine alla situazione attuale».
«E' da rilevare nella nota dell'Uruguay il riconoscimento esplicito della nuova situazione creata in Etiopia dopo l'occupazione del Tigre e dopo il decreto che vi abolisce la schiavitù».

Si rinvia la decisione sull'embargo del petrolio

Parigi, 25
L'Agenzia «Havas» ha da Ginevra:

Si crede che la Francia e l'Inghilterra avrebbero accettato di rinviare ad una data ulteriore la riunione del comitato delle sanzioni che dovrebbe decidere a Ginevra il giorno 29 novembre intorno all'embargo sul petrolio.

Le partenze da Napoli

Il Principe Ereditario tirolese i sanitari in partenza di un ospedale da campo

Napoli, 25
Questa sera fra vibranti manifestazioni patriottiche è partito per l'A. O. il piroscafo «Colombo» con a bordo due battaglioni di truppe complementari e il 18° ospedale da campo. Hanno assistito all'imbarco delle truppe alla partenza S. E. e l'on. Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, il comandante le base generale Cavandoli, autorità numerosa, folla che ha fraternizzato con le truppe.

S. A. R. il Principe di Piemonte aveva ricevuto in udienza prima del loro imbarco i sanitari del 18° ospedale da campo con a capo l'on. professor Chiarlo il quale ha con-

Manovra sventata

Roma, 25 (per telefono)
Una piccola manovra dei circoli ginevrini è stata smascherata dal seguente comunicato:
«Su domanda di certi membri del comitato per la riforma della composizione del consiglio ginevrino, domanda alla quale non hanno fatto obiezioni né il presidente di questo comitato, signor Rocco (Italia) né altri membri, la seconda sessione di questo comitato, che doveva aprirsi oggi, è stata aggiornata a una data che sarà fissata prossimamente».

La giustizia è al di sopra dei fatti

L'Uruguay nella risposta all'Italia riconosce la nuova situazione creata in Etiopia dopo l'occupazione del Tigre

Montevideo, 25
Il Ministro degli Esteri dell'Uruguay ha consegnato al R. Ministro in Montevideo la seguente nota verbale:
«Il Ministero degli Esteri ha l'onore di accusare ricevuta alla Legazione d'Italia della nota verbale in data 11 cor. relativa alle misure adottate dalla S. D. N. nel conflitto italo-etiope».
«Il potere esecutivo ha preso nota delle dichiarazioni che la Legazione d'Italia in nome del suo governo ha formulato circa le differenti sanzioni decretate a Ginevra contro l'Italia ed alle quali l'Uruguay si è associato nei modi ormai noti».
«Questo Ministero non crede che il caso di entrare nell'analisi delle stesse, pur ritenendo opportuno di insistere una volta di più sullo stato d'animo che in proposito lo domina».
«E' stato duro per questo governo collaborare alle sanzioni decise, però è stato necessario. Essi sono diretti contro tutti i compiti del Governo della Nazione Italiana, e non in questa ora da cui sentiamo ogni volta più di ogni altra cosa e i cui figli hanno confuso e confondono con i figli dell'Uruguay con le energie del lavoro come le più alte manifestazioni dello spirito umano e della stessa tradizione e nutrito dalla stessa cultura. Ma questo governo è leale alla parola impegnata nel Patto della Lega delle Nazioni».
«E' vero che la giustizia è al di sopra dei fatti ed è vero - come ha detto un illustre pubblicista dei giorni nostri - che il diritto internazionale è stato fatto per i popoli e non i popoli per il diritto internazionale ma se esiste la persuasione senza per questo prescindere dalle intenzioni del Governo italiano senza porre in dubbio la sua buona fede, che gli atti di esso significano una deviazione agli obblighi imposti dal Patto accettato anche dall'Italia, allora l'imperativo categorico è quello del rispetto al trattato senza i quali diviene impossibile la convivenza degli stati nella comunità internazionale».
«Dalla nota della Legazione di Italia questo governo rileva due circostanze di fatto che possono costituire il principio di una situazione nuova: che certamente dovrà essere esaminata in seno alla S. D. N. con ampio spirito di equità internazionale e che può rendere più permanentemente necessaria la soluzione pacifica del conflitto. L'Italia ha decretato la liberazione immediata di molte migliaia di etiopi dai territori da essa occupati e non le è più possibile restituire gli stessi alla schiavitù, così come non le è possibile abbandonare ad una vendetta indubbiamente barbarica le numerose popolazioni che si sono poste sotto la protezione della sua bandiera».
«In risposta alla sua nota, il Ministero degli Esteri preghi la Legazione d'Italia di voler far presente al suo governo che l'Uruguay si sente vincolato dalle obbligazioni create dal Patto e dalle conseguenze che emergono dallo stesso senza per altro arrivare ad estremi né a violenze contro produttori e che l'Uruguay propenderà nella misura delle sue forze all'adozione di formula di carattere conciliativo onde porre termine alla situazione attuale».
«E' da rilevare nella nota dell'Uruguay il riconoscimento esplicito della nuova situazione creata in Etiopia dopo l'occupazione del Tigre e dopo il decreto che vi abolisce la schiavitù».

Il rinvio della riunione del Comitato dei 18

Ginevra, 25
Il segretario generale della Lega pubblica il seguente comunicato ufficiale:

«Giudice guardate di città in alta uniforme hanno sbarcato la strada ed hanno fermato il Re degli

Gli elleni ricevono il Sovrano che ritorna dopo dodici anni di esilio

Atene, 25
Alle 9.30 di stamane l'incrociatore «Helli» recante in Grecia S. M. Re Giorgio II, ha gettato le ancore dinanzi al porto del Falero. Esso era scortato dai cacciatorpediniere «Hidra» e «Parea» ed accompagnato da altre navi da guerra e piroscafi venuti dal Pireo e dalle isole. Ai colpi di cannone sparati dalla nave, le batterie hanno risposto con le salve d'uso mentre le campane delle chiese suonavano a distesa e la folla che grimalva le rive e le colline circostanti, acclamava entusiasticamente. Allo sbarcare erano ad attendere il Sovrano tutti i membri del Reale e il Presidente dell'Assemblea Nazionale, il Presidente del Comune del vecchio Falero, con il consiglio della Comunità, i capi di Stato Maggiore delle forze armate, il Governatore Militare comandante la divisione militare di Atene ed altre autorità. Re Giorgio, salito su di una lancia, ha lasciato lo incrociatore e si è diretto verso terra.

Il segno della croce

Nel mettere piede sul suolo greco dopo 12 anni di esilio, il Sovrano si è fatto il segno della croce. Subito gli si sono fatti incontro il Presidente del Consiglio dei ministri del Governo e il Presidente del Comune del vecchio Falero, che ha rivolto al Sovrano il primo benvenuto del popolo greco. Re Giorgio, dopo aver risposto all'omaggio delle autorità e seguito da un corteo di numerose altre macchine, si è diretto verso Atene.

Apoteosi di popolo

Il Sovrano fra le acclamazioni del popolo è risalito quindi in automobile e alle ore 11.30 ha raggiunto Palazzo Reale. La piazza sottostante è stata immediatamente invasa da una folla imponente che ha acclamato al Sovrano. Re Giorgio si è affacciato al balcone, fatto segno a nuove vibranti manifestazioni, quindi la folla, con a capo il Sindaco di Atene, ha affollato sotto il balcone fra continue grida di evviva.

Sanzioni contro il genere umano

«Un concerto di lamenti e di proteste si eleva nel mondo intero».

«La Spagna teme perché essa non vende più le sue conserve di pesce, la Romania teme per lo smercio del suo petrolio, la Cecoslovacchia per quello del suo carbone. La Jugoslavia si domanda ciò che farà del suo bestiame, l'Australia e l'America del Sud si commuovono a loro volta».

«Sanzioni! Sanzioni! A Modane gli operai sono gettati sul lastrico, ad Anversa e a Rotterdam nuove navi disarmate aumentano il cimitero dei battelli. Il numero dei vagoni carichi è diminuito in tutti i paesi sanzionisti che fanno commercio o transito con l'Italia».

«Vi è un po' più di miseria nel mondo. Sanzioni contro l'Italia! Sì, ma anche sanzioni contro il genere umano».

«Si infligge un supplizio ad una nazione, ma è significativamente che sono soprattutto i carichi che si lamentano. L'Italia, lotta, soffre in silenzio. La sua dignità e la sua abnegazione dovrebbero valere la stima e la simpatia di tutte le genti di cuore. Il mondo soffre di un ristagno degli scambi e Ginevra non trova niente di meglio da fare che mettere al bando dell'economia internazionale un popolo di 42 milioni di abitanti».

«Si dubitava dell'efficacia delle sanzioni. Andiamo, ora essi hanno fatto la loro prova: essi hanno sconvolto tutto il commercio internazionale europeo. Che cosa si vuole?».

Le misure di scorta dei prodotti petroliferi

Roma, 25 (per telefono)
La «Gazzetta Ufficiale» con il Reale Decreto Ministeriale 30 novembre 1935-XIV, concernente la determinazione delle misure di scorta di prodotti petroliferi che dovranno considerarsi come depositi di olii minerali.

E' fatto obbligo a coloro che gestiscono depositi con capacità geometrica superiore a 500 metri cubi di costituire e mantenere, a titolo di scorta intangibile, una quota di benzina e di «Fuel Oil» (olio combustibile) non inferiore al 70 per cento della capacità del serbatoio normale destinato a contenere tale prodotto, e per gli altri prodotti petroliferi non inferiore al 30 per cento della capacità del serbatoio relativo.

La scorta di riserva di cui al precedente comma deve essere costituita entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. Entro i 5 giorni successivi a tale data i concessionari o gestori dovranno far pervenire al Ministero delle Corporazioni una dichiarazione con la specificazione dei depositi nei quali hanno costituito la scorta su indicata.

Per i serbatoi aventi capacità geometrica inferiore a 500 metri cubi la scorta dovrà essere non inferiore al 50 per cento per la benzina e il «Fuel Oil» (olio combustibile) e al 30 per cento per gli altri prodotti petroliferi dei relativi serbatoi.

Convocazione a rapporto delle Fiduciarie del F. E.

Roma, 25
Il Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» n. 465, comunica che il giorno 30 novembre XIV, alle ore 18, terrà rapporto, nel palazzo Littorio, alle fiduciarie del Fascio Femminile.

Sanzioni contro il genere umano

«Un concerto di lamenti e di proteste si eleva nel mondo intero».

«La Spagna teme perché essa non vende più le sue conserve di pesce, la Romania teme per lo smercio del suo petrolio, la Cecoslovacchia per quello del suo carbone. La Jugoslavia si domanda ciò che farà del suo bestiame, l'Australia e l'America del Sud si commuovono a loro volta».

«Sanzioni! Sanzioni! A Modane gli operai sono gettati sul lastrico, ad Anversa e a Rotterdam nuove navi disarmate aumentano il cimitero dei battelli. Il numero dei vagoni carichi è diminuito in tutti i paesi sanzionisti che fanno commercio o transito con l'Italia».

«Vi è un po' più di miseria nel mondo. Sanzioni contro l'Italia! Sì, ma anche sanzioni contro il genere umano».

«Si infligge un supplizio ad una nazione, ma è significativamente che sono soprattutto i carichi che si lamentano. L'Italia, lotta, soffre in silenzio. La sua dignità e la sua abnegazione dovrebbero valere la stima e la simpatia di tutte le genti di cuore. Il mondo soffre di un ristagno degli scambi e Ginevra non trova niente di meglio da fare che mettere al bando dell'economia internazionale un popolo di 42 milioni di abitanti».

«Si dubitava dell'efficacia delle sanzioni. Andiamo, ora essi hanno fatto la loro prova: essi hanno sconvolto tutto il commercio internazionale europeo. Che cosa si vuole?».

«Giudice guardate di città in alta uniforme hanno sbarcato la strada ed hanno fermato il Re degli

«Un concerto di lamenti e di proteste si eleva nel mondo intero».

«La Spagna teme perché essa non vende più le sue conserve di pesce, la Romania teme per lo smercio del suo petrolio, la Cecoslovacchia per quello del suo carbone. La Jugoslavia si domanda ciò che farà del suo bestiame, l'Australia e l'America del Sud si commuovono a loro volta».

«Sanzioni! Sanzioni! A Modane gli operai sono gettati sul lastrico, ad Anversa e a Rotterdam nuove navi disarmate aumentano il cimitero dei battelli. Il numero dei vagoni carichi è diminuito in tutti i paesi sanzionisti che fanno commercio o transito con l'Italia».

«Vi è un po' più di miseria nel mondo. Sanzioni contro l'Italia! Sì, ma anche sanzioni contro il genere umano».

«Si infligge un supplizio ad una nazione, ma è significativamente che sono soprattutto i carichi che si lamentano. L'Italia, lotta, soffre in silenzio. La sua dignità e la sua abnegazione dovrebbero valere la stima e la simpatia di tutte le genti di cuore. Il mondo soffre di un ristagno degli scambi e Ginevra non trova niente di meglio da fare che mettere al bando dell'economia internazionale un popolo di 42 milioni di abitanti».

«Si dubitava dell'efficacia delle sanzioni. Andiamo, ora essi hanno fatto la loro prova: essi hanno sconvolto tutto il commercio internazionale europeo. Che cosa si vuole?».

Le misure di scorta dei prodotti petroliferi

Roma, 25 (per telefono)
La «Gazzetta Ufficiale» con il Reale Decreto Ministeriale 30 novembre 1935-XIV, concernente la determinazione delle misure di scorta di prodotti petroliferi che dovranno considerarsi come depositi di olii minerali.

E' fatto obbligo a coloro che gestiscono depositi con capacità geometrica superiore a 500 metri cubi di costituire e mantenere, a titolo di scorta intangibile, una quota di benzina e di «Fuel Oil» (olio combustibile) non inferiore al 70 per cento della capacità del serbatoio normale destinato a contenere tale prodotto, e per gli altri prodotti petroliferi non inferiore al 30 per cento della capacità del serbatoio relativo.

La scorta di riserva di cui al precedente comma deve essere costituita entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. Entro i 5 giorni successivi a tale data i concessionari o gestori dovranno far pervenire al Ministero delle Corporazioni una dichiarazione con la specificazione dei depositi nei quali hanno costituito la scorta su indicata.

Per i serbatoi aventi capacità geometrica inferiore a 500 metri cubi la scorta dovrà essere non inferiore al 50 per cento per la benzina e il «Fuel Oil» (olio combustibile) e al 30 per cento per gli altri prodotti petroliferi dei relativi serbatoi.

Convocazione a rapporto delle Fiduciarie del F. E.

Roma, 25
Il Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» n. 465, comunica che il giorno 30 novembre XIV, alle ore 18, terrà rapporto, nel palazzo Littorio, alle fiduciarie del Fascio Femminile.

Sanzioni contro il genere umano

«Un concerto di lamenti e di proteste si eleva nel mondo intero».

«La Spagna teme perché essa non vende più le sue conserve di pesce, la Romania teme per lo smercio del suo petrolio, la Cecoslovacchia per quello del suo carbone. La Jugoslavia si domanda ciò che farà del suo bestiame, l'Australia e l'America del Sud si commuovono a loro volta».

«Sanzioni! Sanzioni! A Modane gli operai sono gettati sul lastrico, ad Anversa e a Rotterdam nuove navi disarmate aumentano il cimitero dei battelli. Il numero dei vagoni carichi è diminuito in tutti i paesi sanzionisti che fanno commercio o transito con l'Italia».

«Vi è un po' più di miseria nel mondo. Sanzioni contro l'Italia! Sì, ma anche sanzioni contro il genere umano».

«Si infligge un supplizio ad una nazione, ma è significativamente che sono soprattutto i carichi che si lamentano. L'Italia, lotta, soffre in silenzio. La sua dignità e la sua abnegazione dovrebbero valere la stima e la simpatia di tutte le genti di cuore. Il mondo soffre di un ristagno degli scambi e Ginevra non trova niente di meglio da fare che mettere al bando dell'economia internazionale un popolo di 42 milioni di abitanti».

«Si dubitava dell'efficacia delle sanzioni. Andiamo, ora essi hanno fatto la loro prova: essi hanno sconvolto tutto il commercio internazionale europeo. Che cosa si vuole?».

«Giudice guardate di città in alta uniforme hanno sbarcato la strada ed hanno fermato il Re degli

«Un concerto di lamenti e di proteste si eleva nel mondo intero».

«La Spagna teme perché essa non vende più le sue conserve di pesce, la Romania teme per lo smercio del suo petrolio, la Cecoslovacchia per quello del suo carbone. La Jugoslavia si domanda ciò che farà del suo bestiame, l'Australia e l'America del Sud si commuovono a loro volta».

«Sanzioni! Sanzioni! A Modane gli operai sono gettati sul lastrico, ad Anversa e a Rotterdam nuove navi disarmate aumentano il cimitero dei battelli. Il numero dei vagoni carichi è diminuito in tutti i paesi sanzionisti che fanno commercio o transito con l'Italia».

«Vi è un po' più di miseria nel mondo. Sanzioni contro l'Italia! Sì, ma anche sanzioni contro il genere umano».

«Si infligge un supplizio ad una nazione, ma è significativamente che sono soprattutto i carichi che si lamentano. L'Italia, lotta, soffre in silenzio. La sua dignità e la sua abnegazione dovrebbero valere la stima e la simpatia di tutte le genti di cuore. Il mondo soffre di un ristagno degli scambi e Ginevra non trova niente di meglio da fare che mettere al bando dell'economia internazionale un popolo di 42 milioni di abitanti».

«Si dubitava dell'efficacia delle sanzioni. Andiamo, ora essi hanno fatto la loro prova: essi hanno sconvolto tutto il commercio internazionale europeo. Che cosa si vuole?».

Entusiastica dimostrazione degli italiani di Londra

Londra, 25. Alla Casa del Fascio, affollatissima, presenti i funzionari dell'Ambasciata italiana, il Console Generale e molte Camice Nere, l'addetto militare colonnello Umberto Mondadori illustrava la situazione militare in Etiopia, suscitando grande entusiasmo. Il raduno è terminato con una imponente manifestazione al Re, al Duce ed all'Esercito italiano.

Il Popolo del Friuli

L'abbonamento è la sovvenzione che garantisce la vita del quotidiano. Più saranno i lettori che lo sottoscrivono, più il nostro giornale potrà rispondere alle esigenze.

Abbonamenti ordinari

annuo L. 52 (Estero 130)
semestrale L. 27
trimestrale L. 14

Abbonamenti cumulativi

Gerarchia, rivista mensile della Rivoluzione Fascista, fondata da Benito Mussolini (L. 30), ai nostri abbonati L. 27.
La rivista illustrata del «Popolo d'Italia» (L. 100), ai nostri abbonati L. 50.

La domenica dell'Agricoltore, settimanale ill. (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

Il bosco quindicinale ill. (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

Almanacco fascista per l'Anno XIV (ogni copia L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

L'Azione Coloniale, settimanale dell'espansione italiana (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

La Tradotta Coloniale, settimanale dedicato ai soldati e camici neri in A. O. (L. 10), ai nostri abbonati L. 50.

L'Abolizione in armi di Arnaldo Cipolla, ed. Bemporad, 200 pagg., 50 ill. e carta geogr. a colori (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

Affante ill. della Colonia italiana ed. Ist. Geogr. De Agostini (38 pagg., 35 tavole e piante, 112 foto) con cartografia aggiornata e descrizione storico-geografica, statistica - economica. Ai nostri abbonati L. 17.50.

Carta dell'Africa Orientale, grande ed. Ist. Geogr. De Agostini con indice dei nomi (scala 1:2.500.000, form. 28 per 10 a colori) (L. 10), ai nostri abbonati L. 5.

Calendario Affante De Agostini 1935, ed. 50 (418 pagg., 50 cartine, indice di 10 mila nomi) (L. 10), ai nostri abbonati L. 7.50.

Atlante Agricolo dell'Italia Fascista, ed. Ist. Geogr. De Agostini, con autografo del Duce, 66 tav., 32 carte e 105 grafici (Cereali, colture vitivinicole e ortoflorofrutticole, allevamenti, bacchicoltura, produzione latticini, ecc.) (L. 30), ai nostri abbonati L. 21.

Enciclopedia tascabile Bemporad rilegata, 1000 pagg. (L. 20), ai nostri abbonati L. 12.

L'Almanacco della donna italiana, 400 pagg., 300 figure, vol. ill. di Bemporad (L. 9), alle nostre abbonate L. 6.

L'Almanacco letterario, vol. ill. di Bemporad (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

La Donna, rivista mensile ill. di moda, con articoli, racconti, note mondane (L. 48), ai nostri abbonati L. 45.00.

Scenario, rivista mensile ill. di musica, arte teatrale, cinema, radio (L. 45), ai nostri abbonati L. 45.00.

Secolo illustrato, sett. di cronaca fotografica e varieta (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Cinema, illustrazione rassegna sett. cinematografica (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Novella, antologia sett. di letteratura narrativa (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Lei, sett. ill. di vita e varieta femminile (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Mammima, rivista ill. mensile della madre per il suo bambino (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Vita femminile, rivista mens. ill. di varieta, arte e interessi femminili (L. 35), ai nostri abbonati L. 25.

Per speciale accordo con la Editoriale «Domus» offriamo ai nostri abbonati, con particolare facilitazione sul prezzo cumulativo di abbonamento col nostro giornale, le tre belle Riviste:

Domus (mensile ill. dell'arte della casa), «Il Popolo del Friuli» (L. 127), ridotto a L. 120.

Casabella (mensile ill. di architettura e di tecnica), «Il Popolo del Friuli» (L. 128), ridotto a L. 124.

Fili mensile ill. dei lavori d'ago e «Il Popolo del Friuli» (L. 100), ridotto a L. 96.

Il veramente più economico e quello fatto presso qualunque ufficio postale sul nostro conto corrente N. 9-4435.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso i Fasci della Provincia.

Contro le sanzioni

Per la neutralità americana

New York, 25. Salmon Stevenson, qui considerato il padre del Patto Kellogg, intervistato dal «World Telegram» ha dichiarato che il Segretario Jekes ha commesso una violazione della legge sulla neutralità sollecitando i produttori di oli a sospendere le spedizioni per l'Italia. Egli ha approvato gli avvertimenti di Roosevelt agli armatori ed agli esportatori i quali trafficano a loro rischio. Ogni altra pressione potrebbe coinvolgere gli Stati in una nuova guerra contro il sentimento degli interessi americani.

Le sanzioni non fermeranno la guerra in Africa, poiché l'Italia ha mezzi sufficienti per vincerla. L'America mantenendo la propria neutralità potrà più efficacemente contribuire ad evitare eventuali complicazioni europee.

Proteste da Barcellona

Barcellona, 25. La Società rimorchiatori, l'associazione «conservatori» del porto, un gruppo di industriali e alberghi di Barcellona, avendo raccolto centinaia di firme hanno questa sera diretto quattro telegrammi al Presidente del Consiglio dei Ministri protestando contro le sanzioni e chiedendo che la rigidità dei provvedimenti sia attenuata poiché l'attuale stato di cose minaccia di avere gravi conseguenze. Si tratta della rappresentanza delle più importanti corporazioni barcelonensi aventi interessi in detto porto e nella navigazione marittima.

Allarme in Romania

Bucarest, 25. Allarmati per l'effetto delle sanzioni gli industriali petroliferi hanno presentato un memoriale alle autorità chiedendo il ripristino della convenzione di «clearing» con l'Italia, illustrando i danni che l'industria e l'export subirebbero nel caso della cessazione delle esportazioni verso l'Italia.

Un intellettuale rumeno che desidera mantenere l'incognito, ha offerto un anello d'oro alla R. Legazione d'Italia simboleggiando così la sua simpatia e solidarietà verso l'Italia.

Il Duce riceve il collega Sullotti

Roma, 25. Il Duce ha ricevuto Italo Sullotti, direttore della «Nuova Italia» di Parigi.

Gli atleti vittoriosi

Città del Foglio d'Ordini, Roma, 25. Domani mercoledì uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F. che reca l'elenco degli atleti d'Italia che nel secondo semestre dell'anno XIII hanno conquistato vittorie in campo internazionale e migliorato primati.

La salma di Giardino a Bassano del Grappa

Bassano del Grappa, 25. Il treno speciale recante la salma del Maresciallo Giardino, accompagnato dalla missione d'onore, dai familiari e dagli ufficiali di ordinanza è qui giunto stamane. La salma è stata ricevuta alla stazione dagli ufficiali del Presidio, dalla bandiera della Scuola allievi ufficiali di complemento bersaglieri, alpini, dalle autorità, da un reparto armato e dalla fanfara che ha suonato la canzone del Grappa. Il corteo ha attraversato la via del centro; precedevano le organizzazioni giovanili, la scorta d'onore formata dal battaglione bersaglieri allievi ufficiali, seguivano il feretro, collocato sopra un affusto di cannone, i rappresentanti della varie Armi e dell'Accademia Militare di Modena, venivano poi le corone del Duce e altre della famiglia. Fra le autorità erano i Prefetti di Vicenza, Treviso e Belluno, il Segretario Federale di Vicenza ed i rappresentanti dei Segretari Federali di Belluno e di Treviso, generali e ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia, numerose rappresentanze dei Comuni, Fasci e delle associazioni della zona pedemontana del Grappa. La città era avvolta nel tricolore. Dalle finestre venivano gettati fiori sulla bara.

Al Tempio Ossario ha celebrato il Vescovo di Vicenza le esequie, impartendo la benedizione alla salma, che è stata trasportata nella cripta, dove domani sarà provvisoriamente tumulata in attesa di essere trasportata sul Grappa la primavera prossima.

Il centro sperimentale per la cinematografia

La visita di S. E. Alfieri

Roma, 25. Il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, accompagnato dal direttore generale per la cinematografia, ha visitato oggi il nuovo centro sperimentale di cinematografia creato dal Ministero per la Stampa e Propaganda. L'on. Alfieri è stato ricevuto dal direttore del centro dott. Chiarini, della direzione generale per la cinematografia, il quale gli ha presentato gli insegnanti del Centro sperimentale per la varie materie e cioè tecnica della direzione, ripresa sonora, estetica cinematografica, scenografia, ripresa ottica, storia della cinematografia, musica ecc. Il Sottosegretario ha visitato gli ampie locali

del Centro sperimentale, la biblioteca, la sala di proiezioni, la sala di ripresa, i laboratori di sviluppo a stampa, la sala di montaggio e tutti gli impianti tecnici dell'importante organismo, soffermandosi poi nelle aule, ove erano adunati gli allievi che sono stati ammessi nel numero di 120.

Fra questi figurano numerosi scrittori, commedianti, pittori, architetti, musicisti, attori già noti e «fascisti» universitari, attori per la cinematografica.

Questa nuova, originalissima creazione del Ministero della Stampa e Propaganda, destinata a portare un'opera cinematografica italiana, porta l'Italia all'avanguardia anche in questo campo in quanto all'estero non esiste nessun organismo così completo e così efficiente su basi concrete e di pratico valore sperimentale.

Nel nome di Arnaldo

La festa dell'albero

Milano, 25. Organizzata dal Dopolavoro provinciale si è svolta la prima manifestazione dopolavoristica con una festa dell'albero nel nome di Arnaldo Mussolini. Tremila lavoratori, uomini e donne, si sono portati parte al Sacramonte di Varese, parte sul vicino monte Pizzello, dove sono stati piantati dei piccoli pini. Prima dell'inizio della piantagione si è reso omaggio con rito fascista alla memoria di Arnaldo Mussolini, del quale poi con calde parole è stata rievocata la nobile operosità e la grandezza d'animo.

Esportazione artistica

Musica e artisti italiani in Russia Germania e America

Mosca, 25. Nella grande sala del Conservatorio, davanti ad un folto pubblico, è stato tenuto il noto concerto sinfonico, composto prevalentemente di musica italiana, diretto da Willy Ferrero, che è stato calorosamente applaudito. Dopo la esecuzione della «cavalcata» della «Giulietta e Romeo» di Zandonai, che chiudeva il concerto, il giovane direttore ha dovuto presentarsi otto volte al podio fra entusiastiche ovazioni. Ferrero dirigerà ancora quattro concerti a Rostov e due a Odessa; poi tornerà in Italia.

Berlino, 25. Alla «Staats Opera» granita di un folto pubblico, presenti il Ministro Goering e numerose personalità, è stato rappresentato con grande successo il «Rigoletto».

Il tenore Beniamino Gigli è stato molto acclamato e festeggiato. Con lui si è felicitato anche il Ministro Goering.

New York, 25. La stagione lirica al «Metropolitan» si aprirà il 16 dicembre con la «Traviata», protagonista Lucrezia Bori e direttore il maestro Panizza.

Compagnie marinare per la pesca invernale

Roma, 25. La Federazione nazionale degli artigiani comunica che, nell'intento di incrementare la pesca, sta organizzando compagnie di pesca invernale per le località lontane della costa. A tale scopo sono in corso accordi con la R. Marina per un servizio di rimorchiatori d'alto mare e di difesa con vari uffici periferici dell'Intendenza di Finanza sono in via di organizzazione lungo il litorale alcuni stabilimenti artigiani di conservazione, inoltre sono stati predisposti i mezzi per rimorchiare in mare i battelli artigiani in disarmo. A tale fine il Consiglio provinciale dell'economia di Trieste, dietro interessamento della Federazione citata e dell'EN.F.C., ha già stanziato un primo fondo di lire 60 mila. La Federazione ha in progetto un vasto programma di potenziamento della piccola pesca per affrontare il periodo più critico della produzione ittica nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Il Capo di S. M. della Milizia gen. Russo è giunto ieri a Sassari, proveniente da Cagliari, ed ha passato in rivista imponenti forze fasciste.

(Radio Stefani)

Un miliardo di oro ha lasciato la Banca di Francia

Il tasso di sconto elevato dal 5 al 6 per cento

Parigi, 25. La Banca di Francia ha elevato il tasso dello sconto dal 5 al 6% e il tasso sui lingotti d'oro dal 6 al 7% e il tasso delle anticipazioni a trenta giorni dal 5 al 6%. Domani sarà aumentato dell'1% il tasso sui buoni del tesoro. Il giornale «Le Matin» ha annunciato che l'aumento del tasso di sconto della Banca di Francia dal 5 al 6% è conseguenza della nuova importante uscita d'oro compiuta dopo la pubblicazione dell'ultimo bilancio dell'Istituto di emissione, del 14 novembre. Da quella data circa un miliardo di oro ha lasciato l'ottobranch della Banca.

Disordini in Brasile provocati dagli estremisti

Rio de Janeiro, 25.

Disordini, provocati dagli estremisti, sarebbero scoppiati nel nord Brasile, tra cui a Natal. Mancano particolari. A Rio de Janeiro regna la calma. Il Governo ha preso misure d'ordine. Secondo messaggi marconigrafici capitati dai disordini, il movimento comunista doveva scoppiare simultaneamente negli Stati di Pernambuco, Para, Parayá, Sergipe, Alagoas, Minas Gerais, ma i circoli autorizzati affermano che l'ordine regna in tutto il Brasile, «salvo a Teresopolis» e a Riogrande, dove il Governo ha concentrato, forse, considerevoli forze per reprimere il movimento. I ribelli si sarebbero impadroniti della città di Marhyba, presso Natal. A Belem e Rio sono stati arrestati per precauzione alcuni comunisti.

La Camera e il Senato hanno votato lo stato d'assedio in tutto il Paese.

(Radio Stefani)

Quattro agenti di polizia uccisi presso Casablanca

Casablanca, 25. Quattro agenti di polizia indigena, che pattugliavano nei dintorni della città, sono stati assassinati, uccisi e spogliati probabilmente dai componenti di una tribù nomade non ancora sottomessa. Qualche giorno fa dei banditi armati avevano tentato nello stesso posto di fermare un'automobile sulla quale si trovavano parecchi europei.

(Radio Stefani)

Una conferenza interrotta col lancio di gas lacrimogeni

Varsavia, 25.

Ad iniziativa dell'organo dei liberi pensatori polacchi veniva organizzata una conferenza sul concordato tra la Polonia ed il Vaticano. Mentre l'oratore, un noto avvocato di Varsavia, criticava ed attaccava il Vaticano, alcuni giovani, penetrati nella sala, gettavano gas lacrimogeni e bastonavano l'oratore, distruggendo tutte le pubblicazioni di propaganda antireligiosa pronte per la pubblicazione. (Radio Stefani)

Dalla finzione alla realtà

Il tragico finale di un dramma

Bischofshofen (Salisburgo), 25.

La rappresentazione del dramma popolare «Der Unfrieh», svoltasi al patronato cattolico di Bischofshofen ha avuto una tragica fine. Durante il dramma, l'attore che rappresenta l'oste deve pronunciare un'invocazione. Quando l'oste ha estratto il suo pugnale gli non si è accorto che la guaina dell'arma era rimasta nella sua tasca in modo che egli ha colpito l'artista con la lama viva. Questi fu ferito mortalmente. Gli attori non si sono accorti al momento di questo abbaglio tragico ed il pubblico ha ammirato l'agonia della disgraziata vittima come una manifestazione artistica di primo ordine. Soltanto al cadere del sipario, quando l'attore rimase disteso inanimato, si riconobbe ciò che era accaduto. Sotto l'impressione del suo spaventoso errore, l'attore che aveva sostenuto la parte dell'oste ha preso la fuga e finora non si è potuto rintracciare.

(Radio Stefani)

I funerali a Londra dell'ammiraglio Jellicoe

Una corona dell'ex Kaiser

Londra, 25. I funerali nazionali dell'ammiraglio Jellicoe sono stati celebrati questa mattina. Il feretro, coperto dalla bandiera nazionale, è stato trasportato su di un affusto di cannone, con tutti gli onori militari, alla cattedrale di S. Paolo. La folla, reverente, gremita, si stendeva per le quali è passato il corteo. Un forte distaccamento di soldati di marina precedeva il feretro funebre, che era seguito dal Principe di Galles, da altre personalità della Marina e dell'Esercito, da gagliardetti e da un plotone di soldati di Marina francese.

Si viene a sapere che una corona dell'ex Kaiser Guglielmo è stata posta sulla tomba dell'ammiraglio Jellicoe dal Principe Federico di Prussia, figlio minore dell'ex Kaiser, anche mandato un telegramma di condoglianza alla vedova dell'ammiraglio.

(Radio Stefani)

Una nuova speranza di ritrovare Kingsford Smith

New York, 25.

Una nuova speranza di trovare l'aviatore australiano Kingsford Smith è sorta, in seguito ad un compromesso firmato dal direttore dell'Aviazione civile da un funzionario dell'Aerodromo di Victoria Point, il quale riferisce che un apparecchio con un'ala spezzata è stato trovato nella giungla, vicino al villaggio di Lailapur, a circa 90 miglia a sud di Victoria Point. Dei due piloti, uno ha una gamba spezzata; l'altro sarebbe in incinta. L'attendibilità di questa informazione è incerta, ma essa confermerebbe la notizia che l'aeroplano è stato veduto la mattina dell'otto corrente vicino a Taknappe.

(Radio Stefani)

Un manicomio in fiamme

Due morti - Drammatico salvataggio di 38 pezzi

New York, 25.

Il grande sanatorio cristiano per persone colpite da malattie mentali situato presso Wyckoff, nella Nuova Jersey, è stato in parte distrutto da un incendio. Due alienati hanno trovato la morte e trentasei altri sono stati salvati dagli infermieri. Molte piazze si difendevano con tutte le forze contro coloro che tentavano di salvarsi dalle fiamme e dal fumo che le avvolgeva. A non poche, che cercavano di gettarsi nel fuoco, si è dovuto mettere la camicia di forza. Il freddo intanto e la ubiugazione del manicomio, che sorge sopra una collina, rendevano difficilissima l'opera di spegnimento.

(Radio Stefani)

IN BREVE ESTERO

Sulla Cina incombe una minaccia di guerra civile. E' stata proclamata la legge marziale. Tutte le forze del partito autonomo che ha dichiarato l'indipendenza della Repubblica originale si trovano di fronte alle forze della polizia ufficiale cinese, ma nessun conflitto è ancora avvenuto sebbene la situazione sia fortemente tesa.

Roosevelt restituirà dopo Natale la visita al Primo Ministro del Canada.

Al Tribunale di Riga si è iniziato ieri il grande processo contro 26 sovversivi che hanno tramato contro lo Stato.

Lo statuto dell'Accademia delle scienze, fondata da Pietro il Grande è stato approvato dal Governo sovietico. Detti statuto permette all'Accademia di ricevere o inviare libri da e per l'estero senza l'autorizzazione preventiva della censura.

Il banfilo Tinko Simoff, antico compagno del famoso bandito Totolo Ouzouloff e di cui era stato segnalato di recente la presenza nella regione di Levetch, è stato scoperto ieri ed ucciso in uno scontro con la polizia bulgara.

L'uomo più ricco della Svezia, ossia il banchiere Wallenberg, ha erogato circa due milioni di

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 1° novembre della Borsa di Parigi; la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	69.75	69.75
Pr. Conv.	67.75	67.75
Obbl. Ven. 3.50	76.75	76.75
B. T. 1940	64.50	64.50
B. T. 1941	64.50	64.50
B. T. 1942	64.50	64.50
B. T. 1943	64.50	64.50
B. T. 1944	64.50	64.50
B. T. 1945	64.50	64.50
Assicur. Generali	2500	2500
Assicur. Ital.	1550	1550
Assicur. A.	1550	1550
Assicur. B.	1550	1550
Assicur. C.	1550	1550
Assicur. D.	1550	1550
Assicur. E.	1550	1550
Assicur. F.	1550	1550
Assicur. G.	1550	1550
Assicur. H.	1550	1550
Assicur. I.	1550	1550
Assicur. J.	1550	1550
Assicur. K.	1550	1550
Assicur. L.	1550	1550
Assicur. M.	1550	1550
Assicur. N.	1550	1550
Assicur. O.	1550	1550
Assicur. P.	1550	1550
Assicur. Q.	1550	1550
Assicur. R.	1550	1550
Assicur. S.	1550	1550
Assicur. T.	1550	1550
Assicur. U.	1550	1550
Assicur. V.	1550	1550
Assicur. W.	1550	1550
Assicur. X.	1550	1550
Assicur. Y.	1550	1550
Assicur. Z.	1550	1550

INTERNO

Il Maresciallo Balbo, Governatore Generale della Libia, ha fatto ritorno ieri a Tripoli. La nuova stazione ferroviaria è stata inaugurata. Si è con l'intervento del Ministro delle Comunicazioni on. Benini. A direttore dell'Accademia d'Università a Roma è stato nominato il prof. Eugenio Kollat, Kastner, ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Pechino. Sono noti i suoi lavori sul giorno di Kossut in Italia.

Un fanciullo incendiario

31 case e una chiesa distrutte. Bucarest, 25. Presso Ploesti un fanciullo novenne, certo Aurel Dragoman, essendo stati rifiutati dei dolci, ha incendiato la casa. Il fuoco si è comunicato ad altre trenta abitazioni ed alla chiesa che sono andate distrutte.

(Radio Stefani)



LA LUCE ELETTRICA NON È CARA

Se la lampada utilizza al massimo l'energia elettrica che consuma. La nuova lampada OSRAM a doppia spirale, moderna e resistentissima, emette, e pari consumo, sino al 20% di luce in più e riduce quindi il costo dell'illuminazione.

A garanzia della sua alta efficienza la OSRAM porta l'indicazione della quantità di luce emessa (Decalumen = D.L.M.) e del consumo (Watt).



PRODOTTI ITALIANI

Cura della SCIATICA

ARTRITTE - LOMBAGGINE MALATTIE REUMATICHE Consultazioni ore 11 e 15. TAVAGNACCO (Udine)

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02 Riceve ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA presso la Università di Firenze

ARGENTERIE MODERNE

da Italo Ronzoni Udine Portici via Mercatovecchio angolo via Mercerie

Posaterie in argento

800 nei modelli San Marco Stile 800 e lavorati

GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

800 nei modelli San Marco Stile 800 e lavorati

La Friulana Via Manio, 16
Lavanderia - Tintoria - Pulitura a secco
Matchine industriali per la stiratura a lucido COLLI, POLSI e PETTI di CAMOIE.
(Colli veramente a nuovo).
IMPIANTO MODERNISSIMO PER LA TINTORIA
Nuovo sistema di pulitura a secco
SI ASSUME QUALSIASI LAVORO DI TINTORIA
Recupero e CIVIDALE presso l'ALBERGO TRIESTE.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA CIVIDALE

Armi alla giovinetta

Il Concorso Acquedotto Polana ha versato al Commissario del Fascio di Cividale 1.000 lire per la costruzione dell'acquedotto. La somma è stata versata in nome di Caduti cividalesi e da assegnarsi a Giovanni Fascisti.

Premi di natalità

Presso il Comune è aperto il concorso per il conferimento di premi di natalità (5 premi da L. 200 ciascuno) occorre: 1) aver compiuto il 30 novembre; 2) aver trascorso gli anni di residenza in Cividale; 3) essere di sesso maschile; 4) non aver sposato; 5) non aver la sposa raggiunta il 30 novembre.

Infantino sul lavoro

Provincia Fiume di Luca, di anni 2, occupato presso la Ditta Ing. Ferruccio Rippari, una ferita al polso della mano destra, con conseguente ascesso traumatico.

Gronca masta

L'altro giorno decedeva la signora Elenia Foresti in Casale, Solmi, seguita da un'infiammazione della gola, dopo la benedizione del salma nella Chiesa di S. Maria, il manto con la processione alla volta del Cimitero di Rualis, dove la salma è stata tumulata. Il marito e parenti tutti le nostre condoglianze.

GRINACCO

Attestati di benemerenza

Se la nostra colonia elioterapica è stata classificata "Benemerenza" dalla Federazione del Fascio di Combattimento, il merito principale è dovuto alla signorina Giuseppina Cristig e della studentessa Maria Bucovaz e Paolo Ferrante che con premura e passione ha diretto per tutto l'anno il Segretario Federale ha assegnato un attestato di benemerenza.

PREMARIACCO

Lo stemma e il gonfalone del Comune

La R. Prefettura di Udine comunica che, con Reale Decreto in data 23 agosto u. s., è stato concesso al nostro Comune lo stemma, rappresentante la spada d'argento guarnita, in oro ed il gonfalone consistente in un drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento, e ornato dello stemma di cui si tratta.

Nella frazione di Orsaria

Domenica, in forma del tutto privata, don Silvio Conchione, proveniente dalla Parrocchia di Godia (Udine), ha preso possesso del Beneficio della frazione di Orsaria. Il nostro benvenuto.

PULFERO

Funerali di un giovane fascista

Si sono evolti i funerali del giovane Fascista Valentino Mugic, con la partecipazione di una rappresentanza, con la Fiamma, del Fascio Giovanile locale e di una Centuria di Balilla e Piccole Italiane accompagnati da "Insegni", nonché di numerosa popolazione della borgata di Rodda o ve il giovane risiedeva. Un capo squadra dei Giovani Fascisti ha fatto l'appello dello scomparso.

MOIMACCO

Assistenza invernale

Nella sede del Fascio si è riunito il Comitato comunale di Assistenza ed ha stabilito di iniziare la somministrazione dei generi alimentari alle famiglie bisognose, col primo dicembre prossimo, determinando la misura giornaliera del soccorso e le norme per la relativa attuazione. E' stata pure disposta la distribuzione di zoccoli e di altri indumenti indispensabili per la stagione invernale.

Vigilanza sui negozi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei negozi di vendita di generi di prima necessità, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione degli inventari dei negozi e svolge la sua attività.

Vigilanza sui prezzi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei prezzi, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione dei prezzi e svolge la sua attività.

Vigilanza sui prezzi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei prezzi, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione dei prezzi e svolge la sua attività.

Vigilanza sui prezzi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei prezzi, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione dei prezzi e svolge la sua attività.

Vigilanza sui prezzi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei prezzi, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione dei prezzi e svolge la sua attività.

Vigilanza sui prezzi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei prezzi, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione dei prezzi e svolge la sua attività.

Vigilanza sui prezzi

Il Comitato speciale per la vigilanza dei prezzi, già costituito in ordine alle superiori disposizioni, ha provveduto all'ispezione dei prezzi e svolge la sua attività.

Per la Patria

Da vari Comuni abbiamo notizia di offerte di soldi, argento, metalli alla Patria. E' una nobilità che si svolge con fervore e che, se si vuole, non è più in ordine spirituale.

Il Calendario dell'Anno XIV

E' uscito il Calendario dell'Anno XIV del Partito, dedicato all'impresa coloniale in Africa Orientale. L'edizione di quest'anno, veramente accurata e pregevole, costituisce un autentico documento di alta qualità e può essere considerata come una vera e propria pubblicazione storica-geografica. L'indice cartina a colori, quattro delle quali ricordano la grandezza, potenza di Stato e l'evoluzione del blocco, alla documentazione fotografica della più saliente avvenimenti dell'Anno XIII. Il Calendario - al quale è unita una carta geografica del mondo dell'Africa Orientale - è stato messo in vendita al prezzo di L. 1.000 e può essere prenotato direttamente alla Segreteria amministrativa della Federazione del Fascio di Combattimento. Come è noto, gli utili della pubblicazione vengono destinati all'Opera Assistenza del Partito.

TRICESIMO

Vigilanza sui prezzi

Anche nel nostro Comune è stata nominata, a funzione dei parecchi giorni, una Commissione di vigilanza, con incarico di controllare giornalmente i prezzi dei vari negozi ed in special modo di quelli commensali. La Commissione ha ordinato che, per le vendite temporanee, con la massima severità ad ogni infrazione, al culmine che venisse riscontrata, nella visita di controllo, denunciata ai consumatori. I denunciatori hanno il dovere di aiutare e facilitare questa opera di vigilanza, denunciando ogni abuso.

Una bella serata

al Teatro dell'Opera

Una schietta, successo ha avuto la serata offerta al nostro pubblico, l'altra sera, al Teatro della Società Operaia. Ed il pubblico in folla è accorso per rivedere la brava Compagnia della Filologica Friuliana l'attività della quale, svolta con serietà e intensità, con metodo, va raccogliendo sempre più larghi consensi tra gli amatori e gli studiosi del nostro teatro dialettale.

Al Comitato di assistenza

Sono pervenute al Comitato fascista di assistenza civile le seguenti offerte: Olivino Morganti lire 5 in memoria di Troiano Giacomo; Pietro Peros lire 20; maestro Giovanni Bortoluzzi lire 20.

Una promozione

Il camerata Livio Metelli, del distaccamento dell'Alpi, di cui è stato con recente provvedimento promosso tenente.

Orario dell'Esattoria

Si rammenta che l'orario per il pubblico dell'Esattoria e delle locali Banche è il seguente: dalle 9 alle 12.30 e dalle 13 alle 14.30; il sabato dalle 9 alle 12.

Al cinema Comunale

Oggi e domani avranno al Cinema Teatro Comunale di film che documentano le tappe dell'avanzata italiana nell'Africa Orientale da Addis Abeba. Servizio speciale L.U.C.E. per l'Africa Orientale. Seguirà un film Fox fuori gruppo, parlato in italiano "Occidente d'oro".

Cappellani dell'Opera Balilla

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha recentemente affidato l'incarico di Cappellano dell'Opera in servizio presso la 1035.a Legione Moschettieri e 756.a Legione Balilla rispettivamente a don Alfonso Gattesco e a don Giovanni Oliver.

Direttore ginnico sportivo

Il direttore ginnico sportivo comunale dell'Opera Balilla è stato nominato il camerata Valentino Negro, insegnante presso la scuola del capoluogo.

PAVIA DI UDINE

Ufficio notizie per le famiglie dei militari

Il Podestà ha costituito l'Ufficio Notizie per le famiglie dei militari.

Commissione di vigilanza

Presieduta dal Segretario del Fascio si è riunita per la seconda volta, domenica, la Commissione di vigilanza sui prezzi.

FUSINE - VALROMANA

Vincita al lotto

La signorina Noemi Calligaris ha vinto la Trattoria alla Traversa, con la numerazione 43, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

PASIAN DI PRATO

Promozione

Con recente provvedimento della Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, la signorina Maria Bonetti, insegnante nelle scuole del Capoluogo, è stata promossa capo gruppo delle Piccole Italiane.

Radio rurale

Per interessamento del Podestà e Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla la scuola di Pasian di Prato, di Passons e di Colofredo sono state fornite di un apparecchio radio rurale.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

Per quarant'anni la memoria del cav. Vittorio Scala, sono state fatte le seguenti oblazioni: Alla Congregazione di Carità, L. famiglia lire 2000, famiglia avv. Miani Calabrese lire 25, famiglia Riccardo Gargioli 20, Teresa Liberale Celotti, Gemona 30.

TOLMEZZO

Partenza di operai per l'Africa Orientale

Sono partiti per essere destinati alla mano d'opera nell'Africa Orientale venti operai di questo Comune. A salutarli alla stazione si sono recati il Podestà ed il Segretario del Fascio, il quale, a nome dei camerati, ha offerto ai partenti una benedizione, ed ha rivolto loro parole di circostanza. I lavoratori hanno espresso la propria riconoscenza alle autorità per l'vigile interessamento svolto in loro favore, riconoscenza che va in primo luogo alle Gerarchie provinciali.

Ferro alla Patria

Il Fascio di Combattimento ha disposto che, da martedì 23 corr., un carro accompagnato da due giovani Fascisti inizierà il giro della cittadina per la raccolta del ferro e dei metalli vari da offrire alla Patria.

Il listino dei prezzi

Il Comitato Intercomunale per l'adeguamento dei prezzi ha fissato il seguente listino di prezzi massimi da valere dal 22 novembre 1935 XIV, per il Mandamento di Tolmezzo: Pane di frumento; 1. qualità, confezionato, con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfogliati da gr. 170-200 al kg. lire 1.75, comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. lire 1.55, Farina di grumento tipo 0 al kg. lire 1.70, Farina di grumento bianca e gialla comune, id. id. id. nostrana al kg. lire 1.10, Pasta alimentare comune extra al kg. lire 2.30, Riso comune extra al kg. lire 1.60, Fagioli secchi, scritti comuni al kg. lire 2.20, Patate, nostrane al kg. lire 0.55, carne di manzo 1. legio, con osso o giunta al kg. lire 3. id. 2. id. id. al kg. lire 4. id. 1. id. id. osso al kg. lire 7.50, id. 1. taglio polpa, depurata 1.8 uova conservate lire 0.40, carne uccelli freschi, bracciale al kg. lire 7. id. id. id. id. al kg. lire 7.30, strutto nostrano al kg. lire 7.30, formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 (4) al kg. lire 9, formaggio lattiero Friuli semigrasso, stagionato 3 mesi al kg. lire 6, burro di lattaria al kg. lire 11, burro di oliva extra vergine al litro lire 6.60, id. semi 1. qualità al litro lire 6, zucchero cristallino al kg. lire 6.10, caffè Santos tostato al kg. lire 3.1 latte al litro lire 0.80, Carbone vegetale al minuto al kg. lire 0.35, granone essiccato (prezzi base Tolmezzo) al kg. lire 0.65, id. di stagione al kg. lire 0.87.

AMPEZZO

Compensazioni in A. O.

Tutti i volontari, militari e operai che trovansi in Africa Orientale scrivano continuamente alle loro famiglie manifestando la gioia nel fare il loro dovere ed esprimendosi con parole di alto sentimento patriottico e di riconoscenza al Duce. Gli operai fanno pervenire spesso alle loro famiglie somme di lire, seicento lire o altre mille. Auguri ai nostri bravi compensati.

Commissione sui prezzi

Presso la sede del Fascio si sono riuniti, sotto la presidenza dell'ispettore di Zona, i componenti la commissione, adeguamento prezzi. Alla riunione partecipavano anche i commercianti locali e sono stati fatti raccomandazioni per limitare i consumi di certi generi e ridurre al minimo le conseguenze delle ingiuste e ingenerose sanzioni. Tutti hanno dato assicurazione e promesso il loro incondizionato appoggio.

AMPEZZO

Ampezzo anche in questa occasione

Ampezzo anche in questa occasione.

TAVAGNACCO

Per l'igiene del latte

Il Regolamento sulla vigilanza igienica del latte e tutela della salute umana, che quest'anno ha avuto integrale applicazione, hanno ottenuto la tessera per vendere il latte.

Radio rurale

Per interessamento del Podestà e Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla la scuola di Pasian di Prato, di Passons e di Colofredo sono state fornite di un apparecchio radio rurale.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

Per quarant'anni la memoria del cav. Vittorio Scala, sono state fatte le seguenti oblazioni: Alla Congregazione di Carità, L. famiglia lire 2000, famiglia avv. Miani Calabrese lire 25, famiglia Riccardo Gargioli 20, Teresa Liberale Celotti, Gemona 30.

TOLMEZZO

Partenza di operai per l'Africa Orientale

Sono partiti per essere destinati alla mano d'opera nell'Africa Orientale venti operai di questo Comune. A salutarli alla stazione si sono recati il Podestà ed il Segretario del Fascio, il quale, a nome dei camerati, ha offerto ai partenti una benedizione, ed ha rivolto loro parole di circostanza. I lavoratori hanno espresso la propria riconoscenza alle autorità per l'vigile interessamento svolto in loro favore, riconoscenza che va in primo luogo alle Gerarchie provinciali.

Ferro alla Patria

Il Fascio di Combattimento ha disposto che, da martedì 23 corr., un carro accompagnato da due giovani Fascisti inizierà il giro della cittadina per la raccolta del ferro e dei metalli vari da offrire alla Patria.

Il listino dei prezzi

Il Comitato Intercomunale per l'adeguamento dei prezzi ha fissato il seguente listino di prezzi massimi da valere dal 22 novembre 1935 XIV, per il Mandamento di Tolmezzo: Pane di frumento; 1. qualità, confezionato, con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfogliati da gr. 170-200 al kg. lire 1.75, comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. lire 1.55, Farina di grumento tipo 0 al kg. lire 1.70, Farina di grumento bianca e gialla comune, id. id. id. nostrana al kg. lire 1.10, Pasta alimentare comune extra al kg. lire 2.30, Riso comune extra al kg. lire 1.60, Fagioli secchi, scritti comuni al kg. lire 2.20, Patate, nostrane al kg. lire 0.55, carne di manzo 1. legio, con osso o giunta al kg. lire 3. id. 2. id. id. al kg. lire 4. id. 1. id. id. osso al kg. lire 7.50, id. 1. taglio polpa, depurata 1.8 uova conservate lire 0.40, carne uccelli freschi, bracciale al kg. lire 7. id. id. id. id. al kg. lire 7.30, strutto nostrano al kg. lire 7.30, formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 (4) al kg. lire 9, formaggio lattiero Friuli semigrasso, stagionato 3 mesi al kg. lire 6, burro di lattaria al kg. lire 11, burro di oliva extra vergine al litro lire 6.60, id. semi 1. qualità al litro lire 6, zucchero cristallino al kg. lire 6.10, caffè Santos tostato al kg. lire 3.1 latte al litro lire 0.80, Carbone vegetale al minuto al kg. lire 0.35, granone essiccato (prezzi base Tolmezzo) al kg. lire 0.65, id. di stagione al kg. lire 0.87.

AMPEZZO

Compensazioni in A. O.

Tutti i volontari, militari e operai che trovansi in Africa Orientale scrivano continuamente alle loro famiglie manifestando la gioia nel fare il loro dovere ed esprimendosi con parole di alto sentimento patriottico e di riconoscenza al Duce. Gli operai fanno pervenire spesso alle loro famiglie somme di lire, seicento lire o altre mille. Auguri ai nostri bravi compensati.

Commissione sui prezzi

Presso la sede del Fascio si sono riuniti, sotto la presidenza dell'ispettore di Zona, i componenti la commissione, adeguamento prezzi. Alla riunione partecipavano anche i commercianti locali e sono stati fatti raccomandazioni per limitare i consumi di certi generi e ridurre al minimo le conseguenze delle ingiuste e ingenerose sanzioni. Tutti hanno dato assicurazione e promesso il loro incondizionato appoggio.

AMPEZZO

Ampezzo anche in questa occasione

Ampezzo anche in questa occasione.

TAVAGNACCO

Per l'igiene del latte

Il Regolamento sulla vigilanza igienica del latte e tutela della salute umana, che quest'anno ha avuto integrale applicazione, hanno ottenuto la tessera per vendere il latte.

Radio rurale

Per interessamento del Podestà e Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla la scuola di Pasian di Prato, di Passons e di Colofredo sono state fornite di un apparecchio radio rurale.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

Per quarant'anni la memoria del cav. Vittorio Scala, sono state fatte le seguenti oblazioni: Alla Congregazione di Carità, L. famiglia lire 2000, famiglia avv. Miani Calabrese lire 25, famiglia Riccardo Gargioli 20, Teresa Liberale Celotti, Gemona 30.

TOLMEZZO

Partenza di operai per l'Africa Orientale

Sono partiti per essere destinati alla mano d'opera nell'Africa Orientale venti operai di questo Comune. A salutarli alla stazione si sono recati il Podestà ed il Segretario del Fascio, il quale, a nome dei camerati, ha offerto ai partenti una benedizione, ed ha rivolto loro parole di circostanza. I lavoratori hanno espresso la propria riconoscenza alle autorità per l'vigile interessamento svolto in loro favore, riconoscenza che va in primo luogo alle Gerarchie provinciali.

Ferro alla Patria

Il Fascio di Combattimento ha disposto che, da martedì 23 corr., un carro accompagnato da due giovani Fascisti inizierà il giro della cittadina per la raccolta del ferro e dei metalli vari da offrire alla Patria.

Il listino dei prezzi

Il Comitato Intercomunale per l'adeguamento dei prezzi ha fissato il seguente listino di prezzi massimi da valere dal 22 novembre 1935 XIV, per il Mandamento di Tolmezzo: Pane di frumento; 1. qualità, confezionato, con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfogliati da gr. 170-200 al kg. lire 1.75, comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. lire 1.55, Farina di grumento tipo 0 al kg. lire 1.70, Farina di grumento bianca e gialla comune, id. id. id. nostrana al kg. lire 1.10, Pasta alimentare comune extra al kg. lire 2.30, Riso comune extra al kg. lire 1.60, Fagioli secchi, scritti comuni al kg. lire 2.20, Patate, nostrane al kg. lire 0.55, carne di manzo 1. legio, con osso o giunta al kg. lire 3. id. 2. id. id. al kg. lire 4. id. 1. id. id. osso al kg. lire 7.50, id. 1. taglio polpa, depurata 1.8 uova conservate lire 0.40, carne uccelli freschi, bracciale al kg. lire 7. id. id. id. id. al kg. lire 7.30, strutto nostrano al kg. lire 7.30, formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 (4) al kg. lire 9, formaggio lattiero Friuli semigrasso, stagionato 3 mesi al kg. lire 6, burro di lattaria al kg. lire 11, burro di oliva extra vergine al litro lire 6.60, id. semi 1. qualità al litro lire 6, zucchero cristallino al kg. lire 6.10, caffè Santos tostato al kg. lire 3.1 latte al litro lire 0.80, Carbone vegetale al minuto al kg. lire 0.35, granone essiccato (prezzi base Tolmezzo) al kg. lire 0.65, id. di stagione al kg. lire 0.87.

AMPEZZO

Compensazioni in A. O.

Tutti i volontari, militari e operai che trovansi in Africa Orientale scrivano continuamente alle loro famiglie manifestando la gioia nel fare il loro dovere ed esprimendosi con parole di alto sentimento patriottico e di riconoscenza al Duce. Gli operai fanno pervenire spesso alle loro famiglie somme di lire, seicento lire o altre mille. Auguri ai nostri bravi compensati.

Commissione sui prezzi

Presso la sede del Fascio si sono riuniti, sotto la presidenza dell'ispettore di Zona, i componenti la commissione, adeguamento prezzi. Alla riunione partecipavano anche i commercianti locali e sono stati fatti raccomandazioni per limitare i consumi di certi generi e ridurre al minimo le conseguenze delle ingiuste e ingenerose sanzioni. Tutti hanno dato assicurazione e promesso il loro incondizionato appoggio.

AMPEZZO

Ampezzo anche in questa occasione

Ampezzo anche in questa occasione.

TAVAGNACCO

Per l'igiene del latte

Il Regolamento sulla vigilanza igienica del latte e tutela della salute umana, che quest'anno ha avuto integrale applicazione, hanno ottenuto la tessera per vendere il latte.

Radio rurale

Per interessamento del Podestà e Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla la scuola di Pasian di Prato, di Passons e di Colofredo sono state fornite di un apparecchio radio rurale.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

Per quarant'anni la memoria del cav. Vittorio Scala, sono state fatte le seguenti oblazioni: Alla Congregazione di Carità, L. famiglia lire 2000, famiglia avv. Miani Calabrese lire 25, famiglia Riccardo Gargioli 20, Teresa Liberale Celotti, Gemona 30.

TOLMEZZO

Partenza di operai per l'Africa Orientale

Sono partiti per essere destinati alla mano d'opera nell'Africa Orientale venti operai di questo Comune. A salutarli alla stazione si sono recati il Podestà ed il Segretario del Fascio, il quale, a nome dei camerati, ha offerto ai partenti una benedizione, ed ha rivolto loro parole di circostanza. I lavoratori hanno espresso la propria riconoscenza alle autorità per l'vigile interessamento svolto in loro favore, riconoscenza che va in primo luogo alle Gerarchie provinciali.

Ferro alla Patria

Il Fascio di Combattimento ha disposto che, da martedì 23 corr., un carro accompagnato da due giovani Fascisti inizierà il giro della cittadina per la raccolta del ferro e dei metalli vari da offrire alla Patria.

Il listino dei prezzi

Il Comitato Intercomunale per l'adeguamento dei prezzi ha fissato il seguente listino di prezzi massimi da valere dal 22 novembre 1935 XIV, per il Mandamento di Tolmezzo: Pane di frumento; 1. qualità, confezionato, con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfogliati da gr. 170-200 al kg. lire 1.75, comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. lire 1.55, Farina di grumento tipo 0 al kg. lire 1.70, Farina di grumento bianca e gialla comune, id. id. id. nostrana al kg. lire 1.10, Pasta alimentare comune extra al kg. lire 2.30, Riso comune extra al kg. lire 1.60, Fagioli secchi, scritti comuni al kg. lire 2.20, Patate, nostrane al kg. lire 0.55, carne di manzo 1. legio, con osso o giunta al kg. lire 3. id. 2. id. id. al kg. lire 4. id. 1. id. id. osso al kg. lire 7.50, id. 1. taglio polpa, depurata 1.8 uova conservate lire 0.40, carne uccelli freschi, bracciale al kg. lire 7. id. id. id. id. al kg. lire 7.30, strutto nostrano al kg. lire 7.30, formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 (4) al kg. lire 9, formaggio lattiero Friuli semigrasso, stagionato 3 mesi al kg. lire 6, burro di lattaria al kg. lire 11, burro di oliva extra vergine al litro lire 6.60, id. semi 1. qualità al litro lire 6, zucchero cristallino al kg. lire 6.10, caffè Santos tostato al kg. lire

LA VITA CITTADINA

Un primato nazionale all'Aero Club Friulano

La «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La brillante attività dell'Aero Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII, è stata premiata con la «Coppa» per la maggiore attività turistico-sportiva dell'anno XIII. La «Coppa» è stata assegnata al Club Friulano, che ha ottenuto il primato nazionale per l'anno XIII.

La lotteria dell'Opera Balilla

I numeri vincenti

L'automobile assegnata ad una cartella venduta a Nims

Ieri, alle 15.30, in piazza Vittorio Emanuele, sotto la Loggia del Lionello, un ballata esultante con la cassetta in cui sono custodite le palline numerate ed un funzionario della Congregazione di Carità, presentò il vice presidente provinciale dell'Opera Balilla, che vinsero gli oggetti in palio per la Lotteria provinciale dell'Opera Balilla: è il 31400, ma la cartella, di un blocco assegnato ad Artigian, risulta venduta al numero 31400, che è stato il vincitore nel possesso della cartella 0335 che risulta venduta a Nims.

Col numero 11755, cartella venduta a Pasian di Pordenone, è vinto l'apparecchio radiofonico.

Dinanzi alla Loggia, il pubblico dapprima rado perché i primi freddi, cominciò a giungere, si infittiva man mano che l'estrazione proseguiva.

Siamo al 3. premio, una motocicletta «Diana» 2565, ma anche questo numero, d'un blocco assegnato a Resia, risulta venduto; anche il seguente, 3532, di una serie mandata a Fialabon è venduto. Finalmente, al 66333, la macchina è assegnata ad una cartella venduta a Buia (non Buia del Tigris, né al microfono, né al microfono).

Il 4. premio, la macchina da cucire «Vecchio» è appannaggio del numero 39015, il quale appartiene ad una cartella esitata a S. Maria la Longa.

Rimangono in palio due biglietti. Dopo tre numeri — 5835, 52082 e 23597 — di cartelle assegnate rispettivamente ad Artigian, Bertolo e Premarica, non venduti, il numero 34555, vinto da la bicicletta da uomo, la cartella è stata venduta a Cividale.

L'estrazione dura circa un'ora quando è conclusa con l'ultimo estratto: 38 mila, cifra tonda. E' la bicicletta da donna, vinta da una cartella acquistata a S. Maria la Longa.

La lotteria è compiuta e il bilancio da circa 60 mila cartelle vendute. L'anno venturo, l'Opera Balilla potrà in palio altri interessanti doni e l'estrazione di numeri è già stabilita per il giorno di S. Caterina, 25 novembre.

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

La fiera di S. Caterina

Oltre 91 milioni

per la Rendita 5%

A tutto ieri, le sottoscrizioni alla Teorica provinciale presso la Banca d'Italia per la nuova Rendita ammontavano a L. 94.048.800.

Nella Soprintendenza ai monumenti

Dopo una quasi decennale attività che lascia tracce indelebili dovunque nella regione, a Pola, a Parenzo, a Trieste, a Grado, ad Aquileia, a Udine, a Sacile, per non citare che alcune fra le località maggiori, il comm. ing. Ferdinando Fiori, il cui incarico di Soprintendente ai monumenti è stato chiamato dalla fiducia di S. E. il Ministro a reggere, col 1. dicembre, l'importante ufficio, ha preso possesso della sua carica, trasferendo di persona al nuovo ufficio di via F.lli. La nuova sede conferirà all'equivalente per l'ing. Fiori a un luminoso riconoscimento della sua alta capacità di funzionario e di tecnico, e la constatazione non può che vivamente rallegrare. Ciononostante il rammarico per questo suo improvvisamente abbandono del nostro Friuli è vivamente sentito da quanti, e sono molti, hanno avuto conoscenza per le ragioni del suo ufficio, coll'ing. Fiori, il consolidamento del Castello di Udine, la casa del Comandante, il bellissimo restauro di S. Francesco in particolare, e l'attestamento della sua mirabile attività tra noi, onde qui permangono il più caro e più durevole ricordo della sua persona e del suo ingegno.

Contemporaneamente S. E. il Ministro ha incaricato della direzione della Soprintendenza di Trieste il prof. Brusini, il chiaro direttore del Museo e scavo di Aquileia, che conserva tuttavia anche la direzione di questo istituto. Con tale designazione temporanea, l'intende, in attesa del concorso, da bandire, la Soprintendenza che è a carico, e che sin qui fu retta senza interruzione da architetti, e precisamente dal comm. Cirilli, pure benemerito per la sua attività, e in di, per un periodo di tempo più lungo ancora, dal comm. Fiori, è affidata ad un architetto, Delle valentia e della serena passione del prof. Brusini, in specie per la romanità che nella Venezia Giulia, ostenta vestigia superbi e immortali, è superfluo discorrere. Essi, ben noti, sono molto apprezzati dai competenti di tali studi sia nel Regno che all'estero, e infatti, come si consta, il prof. Brusini è socio di importanti istituti archeologici dell'Austria, della Germania e della Francia. Auguriamoci di cuore all'amico e camerata che la sua nuova opera riesca altrettanto feconda di mirabili risultati quanto lo fu e continua ad essere quella aquileiese.

Nozze

Sabato scorso a Gorizia il rag. Antonio Coredazzi si è unito in matrimonio con la signorina Dina Varruti, figlia del cav. Ernesto. Segretario amministrativo della Federazione dei Fasci goriziani.

Il rito è stato celebrato nella cappella privata della Casa di Salute di Gorizia. Il Santo Padre aveva inviato agli sposi l'Apostolica benedizione. Testimoni: l'avv. Bocini di Gorizia ed il sig. Pietro Vicario di Udine. Agli sposi i nostri fervidi voti.

Guardando i baracconi...

Un bracciale rubato

Domenica nel pomeriggio la signora Angelina Vallone dimorante in via Portanova 12, imboccando via Manin dopo aver sostato un po' in Giardino Grande dinanzi ai vari baracconi, si accorgeva di non aver più al polso un bel bracciale d'oro del valore di oltre 200 lire, regalo di nozze. La sparizione dell'oggetto prezioso non si può attribuire che a furto da parte di qualche abile malfattore.

L'infedeltà di un'ancella

L'altro giorno la cameriera del rag. Giuseppe Rohr di anni 20 dimorante in via Martignacco, tale Giovanna Cudicini di via Mogadiscio 1, lasciava il servizio senza avvertire e con essa spariva pure un vestito da donna del valore di oltre lire 200 ed un paio di scarpe. I carabinieri di via Gemona, informati del fatto, operavano una perquisizione in casa della Cudicini ove infatti rinvenivano il vestito e le scarpe da casa rubate. La cameriera è stata denunciata.

Lo Studio

di Ragioneria del Prof. Rag. DINO UELLA

è trasferito in via Crispi N. 11.

Un romanzo giallo di Edgard Wallace:

IL PIRATA DEL TAMIGI

oggi al CECCHINI compie le sue gesta

Grave incidente stradale

sulla riva di Qualeso

La morte di un carrettiere

Nella prima ora del pomeriggio, di domenica, il carrettiere Marco Ceolin di anni 65, da molti anni alle dipendenze della ditta Orter, ritornava con una carretta di ferro per conto di questa, da Nims, giunto con il carro a Qualeso, nell'impetuosa causa mancata ad insufficiente azione dei freni, la velocità del veicolo si accendeva in modo da investire il cavallo, il quale stramazza a terra speranzandosi le gambe salvate, tanto che poi fu dovuto abbattere, nell'incidente il carro si ribaltava, andando a cozzare contro un muretto; il Ceolin non faceva a tempo a porsi in salvo, e rimaneva schiacciato sotto il carico, trovandosi istantanea morte.

La salma è stata trasportata nella sala mortuaria del cimitero di Qualeso.

Una mortale caduta

nella roggia di via Planis

Ieri sera verso le ore 17.30, un uomo in evidente stato di ebbrezza alcolica, cadeva nella roggia che scorre a lato di via Planis. Tratto a riva da alcuni passanti, poco dopo, con l'ambulanza dei pompieri, egli veniva trasportato all'Ospedale, ove decedeva. E' stato identificato per Attilio Bergamo d'anni 58 senza fissa dimora.

Il tuffo di una «Citroën»

nella roggia di via Gruzzano

Ieri verso le ore 13 una «Citroën» portante la targa U.D. 4006 con a bordo due commessi viaggiatori in stoffe, percorrendo via Gruzzano proveniente da piazza Garibaldi, all'altezza della piazzetta della Cisterne, per evitare l'investimento di una donna che imprudentemente attraversava la strada, l'autista sterzava bruscamente a destra, andando così a sbattere in pieno contro la ringhiera in ferro che, sotto la violenta pressione cedeva provocando conseguentemente il tuffo dell'automobile nell'acqua del canale. I due viaggiatori, se la sono cavata con un bagno e un po' di emozione; più tardi la macchina, non poco danneggiata, è stata rimorchiata e tratta a riva.

Cronaca minima

Oriofonizza. Il rag. Daniele Rieppi, revisore principale del reparto movimento nella Ferrovia di stato, insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

I reduci d'Africa sono invitati a partecipare oggi alle 18, ritrovandosi in via del Pozzo 48, ai funerali del compianto Gio. Battista Mangano.

Comitato cameratesco. Numerosi amici hanno ieri voluto riunirsi intorno ai camerati maggiori Romano Biasutti e capitano Fausto Englaro, mutilato, decorato di medaglia d'argento e di croce di guerra, prima che essi lasciarono la nostra città, volontari per l'Africa Orientale. Ad essi il nostro fervido saluto.

Il libro di casa 1935 è stato pubblicato dalla Editoriale Domus di Milano. Il volume (450 pagine, L. 7) serve alle massime per annotare giornalmente le spese di casa, e contiene giornalmente la lista per il pranzo e per la cena, 365 ricette, 365 consigli pratici e numerosi articoli sull'abbigliamento, sull'arredamento, ecc. E' prezioso in ogni casa.

Senza bicicletta sono rimasti ieri, ad opera d'ignoti: Valerio Stella d'anni 26 da Cussignacco e Giovanni Asquini d'anni 61 del Rialto.

Sul lavoro, la cucciniera Luigia Antonelli d'anni 21 da Basiliano, riportava ustioni di 1. e II. grado al dorso del piede destro. Guarirà in 10 giorni.

Cadendo accidentalmente a terra in casa, Teresa Beltrame di anni 50 da San Lorenzo di Manzano, si fratturava l'omero destro. E' stata accolta all'Ospedale e dichiarata guaribile in 40 giorni.

Dalla bicicletta cadeva Orsola Cocetta d'anni 41 da Cocagna di Bicinicco, riportando escoriazioni e contusioni al ginocchio destro. Guarirà in una settimana.

Una caduta all'occhio destro, riportata accidentalmente, l'agricoltore canna di granoturco, l'agricoltore Alfredo Venier d'anni 35 da Organo. Sette giorni di guarigione.

STATO CIVILE DI UDINE

24-25 Novembre 1935 XIV

Nati: 7

più 1 nato morto

Morti: 6

Matrimoni: 9

Riassunto settimanale

dal 18 al 27 novembre

Nati: 17

più 2 nati morti

Morti: 25

Matrimoni: 14

Nasce

Legittimi: Colautti Sandrino

di Guido — Ricobelli Maria di Arrigo — Borgato Carla di Carlo — Sarti Iolanda di Mario — Mischi Lucia di Gilio — Briechi Inesida di Dante — Illegittimi: 2.

Morti

Beltrame Luigi Vittorio fu Giuseppe di anni 76 farmacista — Di Grazia Domenico fu Antonio di anni 81 casalinga — Fain Luigia di Giacomo di anni 37 casalinga — Ciutti Vittoria fu Gio. Battista di anni 85 casalinga — Liberale Leonilda di Pietro di anni 15 casalinga — Mangano Gio. Battista fu Luigi di anni 81 macellaio.

Pubblicazioni di matrimonio

Martini Pietro agricoltore con Sabbadini Rosa casalinga.

Matrimoni

Perabò Edoardo agricoltore con Peressutti Maria casalinga — Boschetti Carlo agricoltore con Neumann Luigia casalinga — Cosio Omobono cementista con Zorzi Maria casalinga — Pacasio Virgilio agricoltore con Mauro Irma casalinga — Greotti Angelo meccanico con Tomasetti Angelina casalinga — Genaro Graziano operaio con Dorio Anna casalinga — Luis Marino sarto con Purino Iolanda sarta — Colitto cav. Carlo ebanista con Marozzi Alda casalinga — Mongari Placido lattoniere con Malisani Amelia cameriera.

CONFEEZIONI

per Signora, Uomo, Ragazzo

Prezzi convenienti da

GIACOMINI

Udine, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) - Telefono 10-42

SPECIALITA' stoffe nere per SACERDOTI

Presentiamo

la inasuperabile

STUFA

Zephir

funzionamento a legna

Igienica

Elegante

Solida

Economica

Massimo rendimento

Minimo consumo

Concessionaria di vendita per il Friuli

Ferramenta Friulana

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

Il plebiscito delle offerte di oro argento ferro e denaro schiera sugli spalti dell'assedio tutto un popolo di vivi

La seconda

«fede»

Da Milano è stata indirizzata alla Delegata Provinciale dei Fascisti Femminili, questa testuale lettera che accompagnava quattro anelli nuziali d'oro:

Per concedere sia pur modestamente all'immacolata vittoria dell'Italia, offriamo la nostra «Fede» al matrimonio quasi simbolo della fiamma d'amore, che arde nelle nostre famiglie, per la famiglia più grande che è la Patria.

Così Duca e per il Duca, oggi e sempre. Distinti saluti fascisti.

Ecce Scifo Ongaro
Angelina Fiorani Borlotti
Rosina Sidoti
Luigia Scifo.

Nella cre di sturche della Nazione la donna italiana, sposa, madre, sorella, amica, è sempre stata pronta, a fianco dell'uomo, pronta a donare se stessa con la stessa entusiasmata dedizione e con la stessa magnifica fedeltà con la quale l'uomo offre la vita per la Patria. Il cuore unito a materno della donna italiana sa essere generoso nel sacrificio, serafico nella volontà, docile nell'esempio.

In quest'ora di acuto disagio economico e di fiero isolamento politico, le donne italiane vogliono e meritano un posto nei ranghi della Nazione Combattente. E prima, fra tutte, le madri e vedove dei nostri caduti di guerra; le donne che alla Patria hanno già donato l'ingenuo sacrificio dei loro amori, le donne «mutilate nell'anima», insegnano che per l'Italia non si è fatto mai abbastanza anche quando si è dato la vita.

«Circoscritta in un assedio che è un trionfo senza nome, condannata a una solitudine che è un'ingenuità senza precedenti, prestante della incombenza necessaria di far da sola, l'Italia ha bisogno di tutto il suo oro, chiave di volta della difesa.

Il popolo italiano per istinto ha compreso l'esempio delle madri e delle vedove di guerra, ha trascinato, moltiplicando i gesti, una santa gara di frangibilità, una gara di offerte che ha spinti grandiosi nella semplicità dei gesti episodi, il desiderio e l'ambizione di rintuzzare l'affronto codardo e la perdita indita con la forza di tutti, ha superato i limiti dell'umano del materiale, ha raggiunto altissimi moralmente alla qualità del cuore della donna italiana poteva assicurare. Fra le offerte dell'oro splendono le gemme del sentimento, le «fedi matrimoniali».

Non è un dono questo, è una dichiarazione solenne. Un gesto paragonabile nella significazione a quello della donna spartana che recidevano le trecce per farne corde. E' poesia di misticismo, è musica d'anima che della armonia più alta di quello che può avere il semplice atto offerente di un dono ed ha origini più profonde di quelle che partono dal solo desiderio di donare.

La «fede» non è un valore, è un simbolo; nessuna di noi che la abbia in dito pensa di possedere qualche grammo di metallo nobile o un valore d'acquisto. E' d'oro, perché la nobiltà del vincolo significava non doveva essere — per bellezza — espressa con metallo vile, ma per noi non deve esprimere e non esprimere se non il richiamo più alto alla perfetta condizione civile e sociale della donna, e per essa alla più perfetta unione di vite. Quel piccolo cerchietto d'oro — oggi che il metallo vile potrebbe arricchire i teatini mensurabilmente di un'inevitabile valore ideale — può essere tranquillamente donato alla Patria e sostituito da un altro cerchietto di metallo povero, ad esempio d'acciaio. Il significato ideale non sarà diminuito. Pensate: dieci milioni di spose, dieci milioni d'anelli, cinque grammi d'oro ognuno, cinquantamila chili, circa un miliardo di lire!

Un miliardo che il popolo donerebbe alla Patria, un miliardo offerto con una fede sola. Nel cerchietto d'acciaio che ornerebbe domani l'anulare delle nostre donne, si potrebbero incidere: oltre la data del matrimonio (come l'uso vuole) due parole: «Seconda fede». La fede allo sposo e la fede alla Patria.

Quella nuova «fede» all'anulare non sarebbe più soltanto indicazione di costituzione sociale, diventerebbe «costituzione» di sacrificio compiuto, «divisa» di combattente, di sostituto di un'aristocrazia del sentimento patriottico.

Non è poco ciò che la solennità dell'ora chiede alle donne italiane. Dal momento che la religione unisce i due coniugi per il «sì» sacramentale giurato innanzi a Dio, il benedetto anello nuziale, unica attestazione esteriore di una dedizione assoluta, di un vincolo indissolubile, di una «fede» che si perpetua nella vita, fa parte indissolubile della persona, diventa carne della carne, così come la scambiata promessa da verbo si è fatta anima.

L'anello che con trionfo popolare è chiamato «fede», per questo è sacro, è come tale ha acquistato nella tradizione un valore di prezioso simbolo ma «giurato» per tutti, similmente alla vena di ognuno, è la stessa lancia di vita.

Molte di voi, spose, avete fatto

Gli assediati

i complici e i neutri

Perché i figli dei figli ricordano si incidevano nel ricordo — alio degli Stati — i nomi degli Stati assediati: la Società delle Nazioni che accettarono la congiura anti-italiana o la protestarono — a respinsero:

Stati che hanno aderito alle sanzioni senza riserva:

Afganistan — Bulgaria — Cuba — Finlandia — Irak — Liberia — Lussemburgo — Romania — Cecoslovacchia — Colombia — Australia — Gran Bretagna — Danimarca — Grecia — India — Iran — Messico — Siam — Turchia — Norvegia — Africa del Sud — Canada — Estonia — Haiti — Irlanda — Polonia — Nuova Zelanda — U. S. S. R. — Jugoslavia — Belgio — Cina — Francia — Honduras — Lituania — Portogallo — Paesi Bassi — Svezia — San Domingo.

Oro alla Patria

Alla Federazione dei Fasci di Combattimento sono pervenute le seguenti ulteriori offerte di oro, e argento:

Co. Enrico de Brandis, 1 monete oro gr. 33,60; dott. Aldo Mozzani, gr. 9,50 oro; Riccardo Mozzani gr. 22,80 oro; Livio Amari Ved. Ferruccio, gr. 42,30 oro e gr. 301,30 argento; N. N. 2 vere matrim. gr. 20,30 oro; Eida Destro Siano, vera matrimoniale gr. 4,50 oro; Celotti Voltoin Maria, vera matrimoniale gr. 3,20 oro; Carlo De Pascual, gr. 115 argento; fam. Caposini de. Rinaldi, gr. 56,10 oro; Maria-Volpi-Ghirardi-Ferrugli gr. 51 oro e gr. 240 argento; fam. avv. Ferrugli, gr. 26,20 oro; Fascio di Castions, gr. 30,50 oro e gr. 920 argento; fam. Candido Bruni, argento gr. 65; N. N. del 1. Gruppo Rionale, argento gr. 150; Federico e Margherita Berghini gr. 48,70 oro; Mons. Leone Nigris, gr. 21,50 oro; dr. Giacomo Margheriti, gr. 12 oro e gr. 27,80 argento; M. N. di Pozzuolo, gr. 12,50 oro; Gedeone Collicchio di Pozzuolo, gr. 5,20 oro; Giuseppe Gori di Pozzuolo, gr. 62,80 argento; don Giacomo Fantini di Pozzuolo, gr. 16,50 argento; Ermanno Marchetti, gr. 18,10 oro; Arnaldo Dalan, gr. 19 oro e gr. 45,30 argento; prof. Ambrogio Roviglio, gr. 40 oro e gr. 250 argento; Alfredo Benardelli, gr. 6,80 oro; Santa Cigaina, gr. 1,40 oro; Gino Grillo di Bertolio, gr. 1,50 oro e gr. 121 argento; Mario Tudelli, gr. 25,80 oro; Mattioni Cesare, gr. 30,40 oro; Istituto Invalidità e Vecchiaia, gr. 16,50 oro e gr. 55 argento; Riccardo Esclapion, gr. 231 argento.

Problemi del momento

La missione della donna

in una conferenza del senatore Marescalchi

S. E. il Senatore Arturo Marescalchi, già Sottosegretario al Ministero delle Agricolture, nome caro al Friuli, verso il quale egli nutre tanta simpatia, ha tenuto nei giorni scorsi a Torino, nel salone dell'«Opera» una conferenza su «La missione della donna di fronte alle sanzioni».

Dalla importanza dell'argomento, di vitale importanza per il nostro Paese nell'attuale periodo, riproduciamo, dai giornali di Torino, un breve riassunto di ciò che l'on. Marescalchi ha esposto con la solita perspicacia eloquenza.

Passando in rassegna tutte le nostre produzioni, il sen. Marescalchi rilevava che il raccolto del grano ci assicura quest'anno una media di almeno 140 kg. per abitante. Ma bisogna estendere la coltura dei cereali.

Il nuovo listino dei prezzi

entra oggi in vigore

L'Unione fascista dei commercianti, che comunica che da oggi si entra in vigore il nuovo listino prezzi per i generi alimentari, la carne ed il pane.

I listini sono a disposizione degli interessati che potranno ritirarli presso gli uffici dell'Unione, piazza Duomo 1.

CONSIGLI ALLE MASSAIE

I cibi del martedì

* Salsa per polce lessa. — Comperate del pesce, di qualsiasi qualità. Pulitelo bene, lavatelo a metello nella pescera con acqua, un po' di vino bianco, sale, pepe, prezzemolo, carota e sedano. Fate cuocere, togliete il pesce dal suo brodo, lavatelo d'acqua fredda, raffreddatelo, levatelo le spine principali, mettetelo in un piatto da forno. Preparate a parte: 55 gr. di burro, un cucchiaino di farina e un po' di mezzo litro di latte mescolando sempre su fuoco lento. Quando la salsa comincia a diventare consistente e sta per bollire, levate dal fuoco. Mettete un po' di sale e pepe, un po' di noce moscata, un po' di guera grangiato e versate sul pesce. Ponete il piatto preparato nel forno freddo, scottate.

* Zuppa di lenticchie: prendete delle lenticchie che lascerete in bagno d'acqua almeno per un giorno; mettetle in una pentola d'acqua fredda a frotte cuocere. Aggiungete (a freddo) un cucchiaino d'olio o mezzo cucchiaino di prezzemolo, un pezzetto di burro, due carote tagliate a fettine, sedano e un po' di prezzemolo molto tritato e qualche foglia di salvia. Stemperate un poco di salsa di pomodoro. Lasciate cuocere fino a cottura completa. Servite con della fetta di pane fresco, che rosolate nel burro. La zuppa di lenticchie è un po' di co-

Gli assediati

i complici e i neutri

Perché i figli dei figli ricordano si incidevano nel ricordo — alio degli Stati — i nomi degli Stati assediati: la Società delle Nazioni che accettarono la congiura anti-italiana o la protestarono — a respinsero:

Stati che hanno aderito alle sanzioni senza riserva:

Afganistan — Bulgaria — Cuba — Finlandia — Irak — Liberia — Lussemburgo — Romania — Cecoslovacchia — Colombia — Australia — Gran Bretagna — Danimarca — Grecia — India — Iran — Messico — Siam — Turchia — Norvegia — Africa del Sud — Canada — Estonia — Haiti — Irlanda — Polonia — Nuova Zelanda — U. S. S. R. — Jugoslavia — Belgio — Cina — Francia — Honduras — Lituania — Portogallo — Paesi Bassi — Svezia — San Domingo.

Arte e Teatri

TEATRO PUCCHINI

Di nuovo operette

«La Vedova allegra». Ricordi, rimandi e sospiri.

«Anna Giavani» ha fatto girare la testa ai nostri «nonni», la ha fatta girare ai nostri «padri» per parecchio tempo, ed aveva incominciato a farla girare anche a noi, quando, quando i suoi milioni hanno incominciato a perdere luce (Lehar a parte).

Di riflesso però, Anna Bella le ha ridato vita e vitalità simpaticissime a chi si è dovuto espiantare a scena aperta (ha una volta molto educata).

Con i mezzi a disposizione la Compagnia tutta ha dato più di quanto era lecito potersi attendere. Così l'orchestra.

Il primo concerto agli «Amici della Musica»

Come abbiamo già annunciato, sabato 25 corrente, nel Teatro Puccini si svolgerà il 1° concerto della sezione «Amici della Musica» nell'istituto fascista di Cultura con l'orchestra del L. Polivalente di Trieste composta di 70 elementi e diretta dal maestro cav. Franco Gulli. Nota è l'attività artistica di questo ottimo complesso che vive successi, ha riportato a Trieste nella sala del Littorio, al teatro Verdi alla radio e recentemente a Salerno, invitato da S. E. Fanelli Sottosegretario alle Comunicazioni, che le gerarchie provinciali ha «preziosato» all'importante manifestazione d'arte.

La stampa locale così si esprime: «Tutti i brani, impeccabilmente diretti dal maestro Gulli, furono accolti con fervore dal colto pubblico. Così la «Sinfonia incompiuta» di Schubert, il «Sogno» di Raffel di Mascagni, che a grande richiesta è stato replicato, l'Adagio della Sinfonia di Manfredini magnificamente eseguito dalla falange degli archi, hanno segnato un crescendo d'entusiasmo, che è culminato nell'idillio di Sigfrido e nel «Preludio» dei Maestri Cantori di Wagner».

A Udine sarà eseguito il programma seguente: Bellini: «Norma», sinfonia; Schubert: sinfonia in Si minore; L'Incompiuta — Mascagni: intermezzo nell'Opera; Ravel: il sogno — Rachmaninov: Preludio — Grieg: dal «Camst nordici» — Manfredini: adagio, della «Sinfonia» per archi — Wagner: l'idillio di Sigfrido — e preludio nell'Opera «I maestri cantori di Norimberga».

Per accordo intervenuto fra la Sezione «Amici della Musica» e il Doposcuola provinciale e la direzione del teatro Puccini, ai concerti assisteranno i doposcuolisti operai con posto ed ingresso completamente gratuito nella seconda galleria, mentre ai soci della sezione sono riservati tutti i posti di platea ed i palchi. Il concerto avrà inizio alle ore 21.

Le adesioni alla sezione «Amici della Musica» si ricevono presso la sede dell'Istituto Fascista di Cultura, via Bartolini 3 e la quota di associazione, è di lire 30. Per il terzo scatto della stessa famiglia, la quota è ridotta a lire 30.

Cronaca mesta

La morte del farmacista Beltrame. Domenica sera, nella propria abitazione di via Bellini, cessava di vivere a 38 anni il dott. Vittorio Beltrame, figura di farmacista ben nota ed apprezzata. Era proprietario della farmacia di piazza Vittorio Emanuele, alla quale egli da oltre trent'anni aveva dato il proprio nome; ultimamente si era ritirato a riposo affidando l'azienda al proprio figlio dott. Gino.

Le nostre sentite condoglianze.

Ieri mattina è stata accompagnata all'estrema dimora la salma della signora Lucia De Lott ved. Furia, nota figura di farmacista ben nota ed apprezzata. Era proprietaria della farmacia di piazza Vittorio Emanuele, alla quale egli da oltre trent'anni aveva dato il proprio nome; ultimamente si era ritirato a riposo affidando l'azienda al proprio figlio dott. Gino.

Nella seconda parte della sua brillante conferenza, il sen. Marescalchi insisteva sul cambiamento di non comparare prodotti esteri.

Surrogati del caffè. Il Governo farà una sola eccezione: per il baccalà, che verrà assicurato alla popolazione a prezzo ancora più basso di quello attuale.

A sostituire il caffè, l'oratore suggerisce surrogati, come chiamare i

ricchi, orzo e semi di uva tosti! Pare che il caffè possa essere sostituito dai nostri di grano di orzo. Ma con quattro fogli di arancio ed una limona si fa una buona tazza di caffè.

Uopo di aver fatto passare in rassegna tutte le produzioni, egli nostre che possono sostituire i prodotti esteri di grande consumo in Italia, il sen. Marescalchi rilevava, non senza le sanzioni, gli italiani hanno assicurato tutto quello che è necessario alla vita. «Nonostante l'assedio economico — dice il senatore Marescalchi — abbiamo assicurato per tutti gli italiani una media di 325 calorie, mentre per ognuno di noi sono necessarie, al giorno, soltanto 2300 calorie».

Occorre però — conclude l'oratore — che tutti gli italiani compiano il loro dovere, che è quello di evitarsi ogni spreco, mentre la donna può e deve avvicinare la famiglia ad una vita più dura, più sobria, più patriottica, più devota alla patria e patriottica devolvendo la paga del giorno 18 novembre XIV in favore dell'E. O. della Federazione Fascista della loro Provincia.

Il sen. Marescalchi è stato molto applaudito e data la di lui autorità, è certo che i di lui consigli saranno accolti con i maggiori consensi.

Stati che hanno aderito alle sanzioni con riserva:

Argentina — Guatemala — Perù — Svizzera — Bolivia — Nicaragua — Salvador — Lettonia — Spagna — Venezuela — Cile — Equatore — Panama — Uruguay.

Stati che non hanno aderito alle sanzioni:

Austria — Albania — Paraguay — Ungheria.

Verra il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

Verba il giorno che tutti gli Stati che oggi ci oppongono le sanzioni, cercheranno, di farci dimenticare: ma noi saremo già attrezzati a far da soli e a tirare diritto, anche nel campo economico.

si fari legionari sta a significare che essi, non solo sono pronti a lottare con le armi, ma sono anche disposti a subire qualsiasi sacrificio economico capace di sostenere e vincere l'infame assedio economico che ci oppone all'Italia fascista che vittoriosa marcia sulla via dei trionfi verso le mete imperiali che il Duca ha indicate.

Allego pertanto, un assedio di L. 279.40.

Con l'A. Noi dei legionari, quello degli ufficiali della compagnia mitraglieri.

Contrattacco alle sanzioni!

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

La raccolta dei rottami nel III Gruppo Rionale

La reazione contro le sanzioni e l'«A» che le hanno decretato è voluta e in continuo crescendo. All'entusiasmo e allo «sdegno» dei primi momenti va subentrando la «strenua» e «pace» volontà che si manifesta in ogni campo, per rendere inefficace l'ingiusto provvedimento.

si fari legionari sta a significare che essi, non solo sono pronti a lottare con le armi, ma sono anche disposti a subire qualsiasi sacrificio economico capace di sostenere e vincere l'infame assedio economico che ci oppone all'Italia fascista che vittoriosa mar